



PROVINCIA DI CUNEO

Piano
Territoriale
di
coordinamento

QUADERNO N. 19
a cura dell'Ufficio di Piano

IL VOLONTARIATO
in Provincia di Cuneo

GIUGNO 2000

PROVINCIA DI CUNEO

IL VOLONTARIATO

di Luigi Grosso

Quaderno di Piano n. 19

a cura dell'Ufficio di Piano

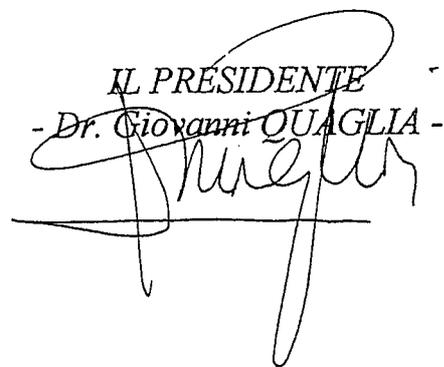
Nel contesto del Piano Territoriale Provinciale è stata avviata una ricerca che, partendo dall'intera attività sociale organizzata, svolta dai cittadini, ha analizzato il ruolo ed il legame fattuale esistente con l'attività del Volontariato.

Lo studio, redatto dal prof. Luigi Grosso, esamina il Volontariato nei suoi aspetti quantitativi sia riguardo ai Volontari che alle organizzazioni di cui essi fanno parte.

Viene inoltre tracciato un profilo socio-demografico dei Volontari operanti nel cuneese evidenziandone le caratteristiche particolari, le funzioni ed il significato sociale.

Uno sguardo dunque all'intero "mondo vitale" della popolazione entro il quale il Volontariato nasce e si sviluppa.

Giugno 2000

IL PRESIDENTE -
- Dr. Giovanni QUAGLIA -


RAPPORTO DI RICERCA

VOLONTARIATO IN PROVINCIA DI CUNEO

PREMESSA

Il presente documento rappresenta il resoconto di un'indagine sul Volontariato in Provincia di Cuneo, eseguita nel contesto del Piano Territoriale Provinciale.

La prima parte è dedicata al chiarimento ed alla delimitazione del concetto di VOLONTARIATO. Tale approfondimento viene ritenuto necessario per una corretta delimitazione dell'ambito della indagine. In aggiunta, tramite questa riflessione può essere chiarito il ruolo ed il legame fattuale esistente tra l'attività del volontariato e l'intera ATTIVITÀ SOCIALE ORGANIZZATA svolta dai cittadini, restando esterne al discorso le attività produttive. Uno sguardo dunque all'intero "mondo vitale" della popolazione entro il quale il volontariato nasce e si sviluppa.

Nella seconda parte il Volontariato viene esaminato nei suoi aspetti quantitativi sia riguardo ai Volontari che alle organizzazioni di cui essi fanno parte. Viene inoltre tracciato un profilo socio demografico dei Volontari operanti nel Cuneese.

Nella terza parte si esamina il V. dal punto di vista qualitativo, tracciando delle tipologie che ne evidenziano le caratteristiche particolari e differenziali. In questa parte e nella successiva si riportano i risultati di una indagine effettuata sul campo mediante interviste ed altre metodologie.

Nella quarta parte si tenta di individuare le funzioni ed il significato sociale e politico del V. oggi, con particolare attenzione alle specificità della Provincia di Cuneo ed ai problemi emergenti in questo ambito dell'impegno sociale.

Nella sezione conclusiva sono riassunte le più significative acquisizioni raggiunte e sono indicate alcune linee operative che possono risultare utili nel contesto della pianificazione Provinciale.

Completano il lavoro la bibliografia ed un elenco (non esaustivo) di Organizzazioni di Volontariato operanti nella Provincia di Cuneo.

1 - VOLONTARIATO

Il termine “volontariato” non è di agevole definizione. In ambito internazionale i termini equivalenti nelle altre lingue occidentali ricevono spesso una accezione assai ampia; in particolare negli Stati Uniti vengono computati tra i volontari anche coloro che finanziano le attività. Estendendo il concetto di volontariato fino a comprendere l'intera attività volontaria organizzata svolta dai cittadini, si inserisce in esso la maggioranza della popolazione. Se all'opposto consideriamo “volontari” soltanto coloro che dedicano più ore alla settimana ad attività di solidarietà, come preciseremo in seguito, il numero dei volontari ovviamente risulta assai minore, e si restringe sempre più ove si incrementi il parametro soglia del tempo dedicato.

1.1 - ATTIVITA VOLONTARIA ASSOCIATA

Il concetto più esteso di “attività volontaria associata” non appare del tutto privo di interesse. Esso richiama infatti una fotografia dettagliata dell'intera attività sociale organizzata che i cittadini esercitano, esclusa soltanto l'attività economico produttiva.

Anche in questa ottica le stime relative alla situazione italiana presentano valori sensibilmente inferiori ai corrispondenti delle nazioni del Nord Europa e degli Stati Uniti. (indicativamente 35% di popolazione coinvolta contro 60%). Non c'è da ritenere che gli italiani siano meno “sociali” degli altri popoli: se mai la loro socialità si manifesta più spesso in forme non organizzate a base familiare, amicale, ed anche a base mista familiare - amicale (che si ritengono particolarmente presenti nelle nostre zone). Infatti ricerche svolte in Provincia nel 1995 e 1996 hanno mostrato come la grande maggioranza della popolazione abbia significativi rapporti sociali al di fuori dell'ambito strettamente familiare, ma soltanto in parte questi rapporti avvengono in gruppi organizzati. Aderisce a questi ultimi il 40% della popolazione di età compresa tra i 18 ed i 74 anni.

Una analisi dell'intera attività sociale organizzata di una popolazione sarebbe di indubbio interesse, tuttavia non è possibile in questa sede portare un contributo effettivo su di un tema così vasto. Nel caso italiano e cuneese è possibile stimare indirettamente e settorialmente queste attività ad es. tramite le statistiche sull'attività sportiva, culturale, ricreativa, ecc.

L'impegno propriamente detto di Volontariato si configura come un segmento importante se pure quantitativamente minoritario di questo insieme di attività, ed è questo impegno che nel prosieguo andremo ad esaminare.

1.2 - VOLONTARIATO SOCIALE

Tenuto conto di quanto sopra rilevato in merito alla "attività volontaria associata", pare opportuno precisare il nostro concetto di volontariato come VOLONTARIATO SOCIALE, cioè come un insieme di azioni di gruppo (non solo individuali) e organizzate (non del tutto spontanee) volte gratuitamente a vantaggio di persone e di gruppi, specie di quelli/e che incontrano specifiche difficoltà nella loro vita sociale, in una ottica di solidarietà. (cfr legge quadro nazionale 266/1991).

"Solidarietà" è il carattere specifico del volontariato che lo distingue dalla semplice azione volontaria. Tuttavia anche il concetto di solidarietà non è del tutto privo di polisemia. Per taluni importanti sociologi (es. Durkheim) la solidarietà è una caratteristica delle relazioni sociali in un dato contesto di divisione del lavoro sociale; in un linguaggio moderno diremmo che rappresenta una condizione sistemica. Esso pertanto sarebbe privo di particolari connotazioni etiche e di spontaneità che invece si ritengono incluse nell'uso corrente del termine di solidarietà. Il carattere solidaristico non pare dunque del tutto sufficiente a dissipare ogni equivoco nella delimitazione del volontariato, a meno che venga inteso in senso forte, ipersignificato. Tale sarà il significato che nel seguito terremo in considerazione, con riserva di alcune precisazioni ulteriori relative al volontariato culturale ed ambientale.

La prima ricerca sul Volontariato compiuta in Italia a livello nazionale nel 1983-84 ha utilizzato per delimitarlo la seguente definizione:

"attività continuativa, direttamente a contatto con l'utenza, in media non inferiore a 2 ore settimanali o a 20 giorni annuali, gratuitamente, senza fini di lucro nell'esclusivo o prevalente interesse del gruppo o a vantaggio di terzi estranei al gruppo, per finalità solidaristiche".

La Fondazione del Volontariato (FIVOL) nella ricerca del 1993, ha considerato volontari coloro che operano per almeno cinque ore settimanali in organizzazioni formalmente costituite.

Non è escluso dunque che il volontario operi anche a proprio favore, in quanto soggetto portatore di un problema sul quale opera la sua associazione.

La definizione sembra escludere attività non a diretto contatto con l'utenza, quali il volontariato che opera per l'ambiente, che invece sembra oggi importante rivalutare in quanto l'ecosistema ingloba necessariamente e condiziona ogni sistema antropico, e quello che opera in ambito di promozione culturale, da considerare in quanto mette a disposizione di tutti "prodotti" che migliorano la qualità della vita. Questo ampliamento dell'oggetto del volontariato, al di là dell'intervento diretto sulle

persone, è acquisizione piuttosto recente che riteniamo debba essere recepita nel presente lavoro, anche per sottolinearne la rilevanza che oggi non è ancora adeguatamente affermata presso l'opinione pubblica.

Qualche maggiore dubbio potrebbe sussistere nel qualificare come volontariato iniziative volte alla tutela dei diritti, in quanto affini alla attività sindacale o politica. Si dovrebbero tuttavia accogliere nell'ambito del volontariato, purchè prive di legami organici con le suddette entità sindacali e partitiche, le iniziative volte alla tutela anche formale, giuridica ed alla promozione di situazioni sociali di particolare difficoltà, attuale o potenziale.

Accogliendo le osservazioni sopra riportate sopra si può riprendere la tipologia formulata da Dario Rei (cfr Animazione Sociale, n 4/92) incrociando due modalità di classificazione, cioè:

- presenza (b) o non presenza (a) di un interesse personale del volontario al risultato dell'azione;
- qualità dell'intervento: prestazione concreta di servizio(c), oppure pressione/advocacy/tutela(d).

In tal modo si delineano 4 TIPI IDEALI di volontariato:

- 1- associazioni di volontariato che prestano servizi di aiuto a carattere non professionale (a&c);
- 2- iniziative per i diritti di gruppi e condizioni sociali deboli (a&d): ad es Unione Lotta Contro Emarginazione Sociale di Torino;
- 3- gruppi di auto aiuto e mutuo aiuto tra soggetti che soffrono traumi e svantaggi di varia natura (b&c): ad es Club Alcolisti in Trattamento;
- 4- movimenti di iniziativa civica e di cittadinanza (b&d): ad es. Tribunale per i diritti del malato, movimenti ambientalistici e associazioni di promozione culturale.

A questo punto si potrebbe rilevare la presenza di persone che agiscono in una puntuale ottica di volontariato entro organizzazioni che non sono tali. E' il caso di numerose associazioni sportive ed anche culturali, in cui i soci sono semplici fruitori di utilità messe in atto da allenatori, dirigenti ed altri operatori, ma questi sono talvolta portatori ed attori dell'idealità del volontariato.

Tutte queste precisazioni possono essere assunte a livello operativo nell'esecuzione dell'indagine. Definizioni più restrittive finirebbero con l'escludere attività di volontariato significative, anche se svolte per tempi limitati (ad es. la donazione del sangue si effettua poche volte all'anno).

Per contro delimitazioni più ampie porterebbero a dilatare l'oggetto dell'indagine dalle associazioni di pratica sportiva e di hobby, fino al lavoro produttivo del terzo settore no profit, a ricomprendere cioè l'intera attività sociale organizzata, come sopra indicato.

In concreto i settori di azione del Volontariato qui considerati corrispondono a quelli indicati nella

Legge della Regione Piemonte 29/8/94 n 38 "Valorizzazione e Promozione del Volontariato" art 3 (v. 1.4). Alcune ulteriori distinzioni tipologiche, utili per l'approfondimento verranno proposte in seguito. I rapporti tra il volontariato e le imprese del terzo settore meritano un chiarimento.

1.3 - VOLONTARIATO E ATTIVITÀ NO PROFIT (TERZO SETTORE)

Un aspetto rilevante nella definizione del Volontariato è quello della gratuità della prestazione, salvo il rimborso delle spese sostenute (in assenza di rimborso delle spese si configurerebbe una prestazione di volontariato + donazione). Iniziative svolte pur senza la ricerca e/o l'ottenimento di profitto, con la semplice remunerazione delle prestazioni lavorative alle retribuzioni minime contrattuali non rientrano nel volontariato, ma nell'area del no-profit, costituente larga parte del cosiddetto "terzo settore", cioè di quel comparto produttivo che, pur non essendo pubblico (primo settore), non opera a scopo di lucro (il quale rappresenta il tratto caratteristico del secondo settore, cioè il mercato). Questa precisazione richiama all'attenzione un processo verificatosi in anni recenti in modo silenzioso, e cioè la trasformazione graduale di alcune attività di volontariato in imprese sociali. Attività che ancora in tempi recenti venivano svolte a livello di volontariato tendono a trasferirsi nell'ambito del no-profit. La crescente complessità assegnata dalla società post moderna a qualsiasi attività rilevante socialmente, la legislazione sanitaria, assicurativa, previdenziale ed ambientale rendono più arduo lo svolgimento di attività in ambito di volontariato, e richiedono professionalità e continuità di prestazione non facili da realizzare a livello volontaristico. Il Volontariato rappresenta comunque la matrice ideale e concreta della parte moderna del Terzo Settore, costituita dalle Cooperative Sociali (di queste è allegato l'elenco Provinciale aggiornato al 1998).

Il rimborso delle spese sostenute dal volontario dovrebbe essere inteso in termini letterali, pur comprendovi una equa diaria di trasferta per chi opera fuori dalla propria residenza.

Tuttavia questa condizione non sempre viene attuata in termini così rigidi, dando origine a situazione intermedie, per il singolo e/o per il gruppo, tra attività volontaria e lavoro o impresa no profit di non facile inquadramento e che si ritiene stiano diventando sempre più numerose.

Prestazione dovuta al volontario (oltre alle assicurazioni contro gli infortuni e la responsabilità civile) è la Formazione; l'importanza di questa azione stenta ancor oggi ad essere recepita a pieno.

La delimitazione del concetto di Volontariato come sopra indicato va applicata alle situazioni effettive. Queste presentano non di rado caratteri misti, in quanto numerose associazioni operano in

parte con personale volontario ed in parte con personale retribuito, oppure comprendono soci non classificabili come volontari in senso stretto (soci sostenitori, finanziatori, ecc.)

1.4 - IL VOLONTARIATO IN PIEMONTE

E' regolato dalla Legge Regionale 29/8/1994 n. 38. Questa legge conferma una definizione di volontariato rigorosa; in particolare le organizzazioni, per rientrare nella categoria, devono "avvalersi, in modo prevalente e determinante dell'attività personale, spontanea e gratuita dei proprii aderenti"

Nella stessa legge vengono individuate 9 settori di impegno del volontariato, peraltro incrementabili con deliberazione della Giunta Regionale:

- 1) socio assistenziale;
- 2) sanitario;
- 3) impegno civile;
- 4) protezione civile;
- 5) tutela e promozione di diritti;
- 6) tutela e valorizzazione dell'ambiente;
- 7) promozione della cultura ed educazione permanente;
- 8) tutela e valorizzazione del patrimonio storico ed artistico;
- 9) educazione all'attività sportiva.

Molte organizzazioni di volontariato, specie quelle di piccole dimensioni non sono iscritte nel Registro Regionale e neppure fanno riferimento agli organismi di collegamento iscritti; pertanto le indicazioni disponibili a livello regionale (Registro delle associazioni di volontariato), utili per inquadrare il fenomeno, non sono sufficienti a quantificarlo e ad individuarne la consistenza e l'attività effettiva. Al 31/12/1998 nel Registro Piemontese erano iscritte 141 Organizzazioni operanti nella Provincia di Cuneo. Ma alla stessa data si contavano oltre 150 organizzazioni presenti nei soli Comuni di Cuneo e di Fossano. Per il sostegno delle Organizzazioni di Volontariato e dei Volontari sono stati istituiti, a norma della legge nazionale, i Centri di Servizi per il Volontariato.

Per il Piemonte Sud la sede è attualmente ad Asti (UNIVOL); sono stati aperti diversi sportelli

zonali in Provincia di Cuneo (a Cuneo, Alba, Saluzzo) con l'appoggio del Volontariato locale.

1.5 - VOLONTARIATO ED ASSOCIAZIONISMO

L'esistenza del fenomeno dell'Associazionismo, che in Piemonte è in parte regolato dalla legge n 48 del 3/4/95 consiglia di chiarire il nesso tra i due concetti.

L'Associazionismo rappresenta un fenomeno più generale rispetto al Volontariato, fino ad avvicinarsi a quello di "attività volontaria associata" che abbiamo considerato in 1.1.

In esso la dimensione della solidarietà appare talvolta poco pregnante o pressochè assente; la prestazione dell'associato può essere minima o pressochè nulla, riducendosi a semplice fruizione di beni, servizi, opportunità.

In talune pubblicazioni viene operata infatti una distinzione tra "Associazionismo pro sociale", più vicino al Volontariato quanto all'impegno sociale, da quello di semplice svago e dall'hobbismo.

Il concetto di Associazione compare pure nel Codice Civile; essa è regolata, assieme alle Fondazioni ed ai Comitati, dagli art 12-42.

L'esercizio del Volontariato dal canto suo non richiede necessariamente l'esistenza di una Associazione formalmente costituita, riconosciuta o meno, anche se questa è la situazione più diffusa (potrebbe infatti bastare la costituzione di un gruppo).

In conclusione i due concetti si sovrappongono almeno in parte ma non coincidono. Per evitare confusioni qualificheremo gli organismi di Volontariato con il termine Organizzazione (Org).

Le Associazioni sono assai numerose. Disponiamo di una indagine dettagliata compiuta su tre Comuni nell'Albese: Castagnito, Guarene, Magliano Alfieri, con 6200 abitanti nell'insieme.

A fronte di 13 Org. di Volontariato individuate, stanno ben 57 realtà Associative censite (che comprendono solo una parte delle 13 Org di Volontariato)

2 - VOLONTARIATO ITALIANO E CUNEESE : DIMENSIONI E CARATTERI

2.1 - SITUAZIONE ITALIANA

Come noto la valutazione del numero dei volontari operanti in Italia ha portato i diversi osservatori a risultati difformi, nonostante non sia in discussione l'esigenza del requisito solidaristico.

Occorre infatti chiarire almeno due ulteriori aspetti:

-il primo riguarda l'inclusione o meno nelle stime delle organizzazioni non iscritte nei registri regionali previsti dalla legge. Ora il requisito della iscrizione, pur importante specie per le organizzazioni stesse, non pare essenziale nell'economia della nostra ricerca, volta a conoscere il volontariato che effettivamente esiste ed opera sul territorio;

-Il secondo aspetto riguarda l'apposizione di una soglia quantitativa minima alle prestazioni del Volontario per qualificarlo come tale. Nel seguito non considereremo soglie minime temporali; riporteremo le informazioni disponibili sull'impegno quantitativo alla stregua di semplici informazioni complementari.

Con queste precisazioni possiamo riportare i dati più aggiornati disponibili in merito alla consistenza del Volontariato italiano.

2.1.1 - I VOLONTARI IN ITALIA

a) Dalla ricerca della FIVOL, Federazione Italiana per il Volontariato, eseguita nel 1997 si ricava la seguente situazione:

- circa 400.000 volontari attivi (impegno permanente di almeno 2 ore / settim.)
- circa 3.300.000 altri volontari, sostenitori, aderenti, ecc. attivi nell'ultimo anno;
- circa 7.000 dipendenti retribuiti.

In totale si tratta dunque di circa 3.700.000 volontari, di cui circa 3.300.000 appartenenti alle Organizzazioni censite (cfr Annuario Sociale 1998, ed Gruppo Abele)

b) Secondo l'indagine ISTAT del 1995 sono circa 3.700.000 le persone di almeno 14 anni che hanno svolto attività gratuita in associazioni di volontariato almeno una volta negli ultimi 12 mesi. Si tratta del 7,6% della popolazione delle stesse classi di età. Tale valore sale al 9,4% nel Nord Ovest.

Come si vede le due indagini forniscono risultati del tutto concordanti rispetto al numero totale dei volontari; l'indagine FIVOL fornisce anche la stima dei volontari attivi, da considerare come una parte del tutto. Questi sono stati stimati ultimamente in 450.000 circa dalla stessa FIVOL.

c) Dall'indagine La Religiosità in Italia (Mondadori 1995) si può ricavare una stima dei Volontari operanti in Italia: 8% circa della popolazione 18-74 anni; tale valore sale al 9,5% nel Nord Ovest. Con opportune ponderazioni si giunge ad una sostanziale conferma del dato complessivo sopra indicato in a) ed in b). E' peraltro da evidenziare che i criteri utilizzati non sono coincidenti.

2.1.2 LE ORGANIZZAZIONI ITALIANE

Secondo l'indagine della Fondazione per il Volontariato (FIVOL) sono state individuate nel 1997 n. 12 556 organizzazioni, di cui il 29% operanti nel Nord Ovest.

I settori di impegno risultano i seguenti:

	Organizzazioni	Volont. Attivi
- Socio-assistenziale	38,-%	18,9%
- Sanitario	47,-%	63,6%
- Istruzione	12,4%	2,6%
- Promozione dei diritti	10,3%	1,5%
- Protezione civile	14,8%	9,9%
- Attività ricreative e culturali	27,5%	7,9 %
- Ambiente	9,3%	4,4%
- Sport e attività ricreative	12,4%	3,-%
- Altri settori	21,8%	11,8%

(Le somme superano 100 poichè parte delle Organizzazioni e dei Volontari opera in più settori)

I settori che forniscono prestazioni concrete (socio-assistenziale, sanitario, protezione civile) riguardano da soli oltre la metà delle organizzazioni e i tre quarti dei volontari.

2.2 - SITUAZIONE NELLA PROVINCIA DI CUNEO

2.2.1 - I VOLONTARI CUNEESI

I volontari operanti in Provincia di Cuneo possono essere stimati quantitativamente tramite le informazioni ottenibili da una approfondita ricerca a carattere socio religioso effettuata nel 1996 su di un campione di ben 2020 cuneesi residenti nelle 5 Diocesi di Alba, Cuneo, Fossano, Mondovì, Saluzzo (esistono alcune difformità territoriali tra Provincia e le 5 Diocesi, ma è stata appurata l'omogeneità sociale dell'intero territorio provinciale).

Questa ricerca è analoga a quella socio religiosa nazionale citata in 2.1.1

Anche per formulare questa stima si sono presi in considerazione i soggetti che hanno dichiarato di far parte di gruppi di volontariato "che forniscono aiuto a persone in difficoltà".

E' risultato che, tra gli intervistati (di età compresa tra i 18 ed i 74 anni):

- il 5,2% opera in Associazioni di volontariato di ispirazione laica;
- il 4,9% in Associazioni di ispirazione religiosa;
- l'1,2% opera in associazioni di entrambe le ispirazioni.

Queste stime campionarie presentano un errore dell'1,5% con un grado di confidenza del 95%.

Nell'insieme, l'11,3% degli intervistati svolge attività di volontariato. In valori assoluti, si tratta per la Provincia di Cuneo di oltre 46 800 persone adulte tra i 18 ed i 74 anni (più esattamente di un valore compreso, con 95% di probabilità, tra 46 100 e 47 500).

La definizione utilizzata nella citata ricerca è parziale in quanto non comprende l'impegno volontario e solidaristico per l'ambiente, l'arte, la cultura, l'educazione all'attività sportiva; tuttavia queste componenti hanno una consistenza quantitativa ridotta (attorno al 15% a livello nazionale tra i volontari attivi, e non superiore nella nostra Provincia).

Se si operano alcune manipolazioni sui nostri dati Provinciali per renderli omogenei con quelli nazionali quanto a classi di età e settori di impegno:

(Vol. 15-18a = 3%; Vol. >74a = 3,4%) ; $100\% - 3\% - 3,4\% = 93,6\%$ (Volontari in età 18-74 anni)
 $46800 : 93,6 = 50.000$ Volontari in aiuto alle persone; $50.000 : 85\% = 58800$ Volont in complesso;
 $58.800 / (553.000 \cdot 0,87) = 12,2\%$ della popolazione cuneese di oltre 14 anni.

Si giunge in conclusione a stimare un **12,2 %** di volontari di almeno 14 anni (sulla popolazione corrispondente) operanti in Provincia di Cuneo in ogni settore, pari a circa **58.800 persone**. Essi rappresentano l'1,43 % dei Volontari italiani, mentre la popolazione cuneese costituisce appena lo 0,96% della popolazione italiana.

La sostanziale coincidenza tra le stime ricavate dalle indagini nazionali ISTAT e FIVOL con quelle derivabili dalla inchiesta socio religiosa svolta anche a livello nazionale e che abbiamo menzionato in 2.1.1 ci conforta nella presentazione delle nostre stime provinciali.

Le differenze tra le Regioni sono molto forti: la % di volontari sulla popolazione di almeno 14 anni varia secondo ISTAT dal 22% del Trentino al 3-4% in talune regioni meridionali. Il Piemonte si situa in prossimità della media del Nord Ovest, ma è del tutto ragionevole attribuire alla Provincia di Cuneo un valore sensibilmente superiore, del 12,2 %, prossimo a quello che l'Istat assegna all'Emilia Romagna (non disponiamo per ora stime provinciali formulate da terzi). Questa convinzione si fonda sia sulla bontà della fonte della stima che sui numerosi indizi che ci portano a ritenere la consistenza del Volontariato cuneese più forte che in altre aree del nord ovest, particolarmente negli ambiti

sanitario, socio-assistenziale e della protezione civile. Inoltre è nostra scelta il considerare anche i volontari che operano in organizzazioni non di volontariato (se pure sono in numero limitato).

2.2.2 - LE ORGANIZZAZIONI CUNEESI

Una stima delle organizzazioni operanti in Provincia è ricavabile in primo luogo dalla ricerca FIVOL del 1997. Detta Fondazione ci ha messo gentilmente a disposizione l'elenco delle organizzazioni di Volontariato operanti in Provincia di Cuneo che hanno risposto alla ricerca. Si tratta 148 organizzazioni sul totale nazionale di 10 542, pari all'1,40%.

Nel Registro Regionale delle Organizzazioni di Volontariato risultano iscritte, al 31/12/1998, n 141 Org. presenti nella Provincia di Cuneo, per la metà coincidenti con le Org. censite dalla FIVOL.

Dalla nostra ricerca è emerso un numero di Organizzazioni assai maggiore: 870. Le differenze così forte tra i risultati è dovuta quantomeno a tre ordini di fattori:

- in primo luogo una ricerca svolta a livello locale ha potuto scandagliare la realtà in modo più approfondito;
- in secondo luogo sono state prese in considerazione anche realtà di V. piccole, che non raggiungono i parametri richiesti dalla FIVOL e non hanno interesse o attitudine a iscriversi nel Registro Regionale;
- in terzo luogo sono state da noi considerate numerose associazioni culturali (circa 250) per le quali il carattere della solidarietà appare un dato oggettivo e non (ancora) percepito come tale dall'ambiente e talvolta dagli stessi componenti attivi.

Comunque, anche a non considerare il settore culturale, emerge che le Org. operanti in provincia e da noi individuate sono in numero quasi triplo di quello censito a livello regionale e nazionale. Questo numero non è incompatibile con il numero dei volontari calcolati. Infatti molte Org. sono costituite da meno di una decina a poche decine di Volontari.

La ripartizione tra i diversi settori di intervento ricavata dalle due indagini risulta la seguente:

SETTORE	FIVOL		REGIONE		RICERCA	
- Sanitario	47	31,8	71	50,3	176	20,2
- Socioassistenziale	50	33,8	51	36,2	179	20,6
- Protezione civile	11	7,4	9	6,4	130	15,-
- Impegno civile	(v tutela diritti)		-	-	27	3,1

- <i>Cultura</i>	15	10,4	7	5,-	255	29,3
- <i>Ambiente</i>	7	4,9	1	0,7	45	5,2
- <i>Tutela diritti</i>	10	6,9	1	0,7	29	3,3
- <i>Educazione</i>	5	3,5	1	0,7	(v cultura)	
- <i>Sportivo ricreative</i>	3	2,-	-	-	29	3,3
TOTALI	148	100,-	141	100,-	870	100,-

Il volontariato tradizionale (sostanzialmente compreso nei primi tre ambiti indicati) comprende circa il 56% delle organizzazioni, ed una % nettamente superiore dei volontari (attorno al 85% secondo la nostra stima). Gli altri settori e specie quelli più moderni che hanno segnato un forte sviluppo negli anni recenti, comprendono 44% circa delle organizzazioni, aventi in media un più ridotto numero di volontari.

2.3 PROFILO DEI VOLONTARI CUNEESI

Dei volontari Cuneesi individuati dalla Ricerca Socio Religiosa del 1996 conosciamo le caratteristiche socio demografiche e numerose altre informazioni in grado di rappresentarne un profilo. Una prima distinzione è possibile tra i volontari operanti in gruppi di ispirazione religiosa e quelli operanti in gruppi di ispirazione laica, già segnalata in 2.2. Si tratta di due entità equivalenti, pari al 4,9% ed al 5,2% del campione. Inoltre l'1,2% del campione (volontari con una pluralità di impegni) opera in gruppi di entrambe le ispirazioni. Questa distinzione all'interno del Volontariato risulta significativa su alcuni aspetti del profilo del volontario, come vedremo in seguito.

a) Profilo demografico

Tra i volontari sono presenti in misura pressochè paritaria uomini (48,7%) e donne (51,3%); gli uomini sono più presenti nelle organizzazioni laiche (53,3%) mentre le donne costituiscono la maggioranza in quelle religiose (55,5%). Quanto all'età le persone di età 50-64 anni sono più presenti (13,7%) rispetto alle età estreme. Le persone con maggiore istruzione scolastica (diploma e laurea) sono rappresentate con il 15,3%, le persone con istruzione media con il 10,8%, quelle con istruzione elementare sono presenti al 7,2%.

Rispetto alla collocazione professionale sono maggiormente rappresentati i dirigenti ed impiegati (19,8%) mentre i lavoratori autonomi raggiungono il 7%.

Dal punto di vista territoriale, cioè tra le varie aree della Provincia rappresentate dalle cinque Diocesi, le differenze risultano piuttosto modeste e statisticamente non significative, mentre la percentuale di volontari cresce con le dimensioni del centro di residenza, dal 7,2% dei centri minori al 13,5% circa dei centri tra 5 e 30 mila abitanti.

b) Atteggiamenti politici ed economici

I volontari si differenziano sensibilmente dai cittadini comuni quanto a difesa del diritto degli immigrati al lavoro in condizioni paritarie con gli italiani, quanto a sostegno degli aiuti verso le regioni italiane più povere. Essi si dichiarano meno favorevoli degli altri cittadini intervistati all'affermazione "l'Italia ha bisogno di un uomo forte".

Personalmente assegnano minor importanza alla carriera ed al denaro; ritengono importante, assai più degli altri cittadini, dedicarsi agli altri ed impegnarsi per modificare la società.

c) Partecipazione sociale e politica

I volontari partecipano più spesso, oltre che ai gruppi di volontariato, a gruppi di altra natura: religiosi, culturali, artistici ed anche a partiti e movimenti politici (7% di partecipanti contro 2% tra gli altri cittadini). Quanto a collocazione politica (scontate numerose risposte mancate) i Volontari laici evidenziano una dispersione tra sinistra e centro destra; i volontari religiosi risultano più addensati attorno al centro sinistra.

d) Religiosità

I volontari dichiarano di "credere in Dio senza dubbi" in misura più elevata degli altri cittadini, ma una differenza significativa è riscontrabile unicamente tra i Volontari operanti in gruppi di ispirazione religiosa rispetto agli altri. L'indice di religiosità (sintesi di più risposte date al questionario) nell'insieme dei Volontari è lievemente maggiore di quello dei cittadini comuni, ma soltanto tra i volontari di ispirazione religiosa risulta decisamente superiore.

Da questi cenni emerge come, per molti aspetti il volontario è un cittadino comune, proveniente da tutte le aree della Provincia, ed appartenente a tutte le classi di età, a tutte le condizioni professionali, ad entrambi i sessi, anche se esistono alcune differenze di intensità di questa presenza tra i vari raggruppamenti ricordati. La sua sensibilità politica e sociale è peraltro nettamente superiore a quella media, ed appare per molti ispirata dalle convinzioni religiose, talora anche in chi opera in organizzazioni di ispirazione laica.

In merito al quadro tracciato occorre appena formulare una riserva: esso è da ritenere adeguato per i Volontari nell'insieme, e pienamente valido per i Volontari impegnati nelle attività direttamente a vantaggio delle persone in difficoltà.

Per i Volontari attivi a livello “simbolico”, (che quantitativamente rappresentano una minoranza, stimata nel 15%, come detto in 2.2.1, ed ulteriormente specificato in seguito in 4.1) esse sono da assumere con cautela. Questo Volontariato “simbolico” che è presente soprattutto a livello culturale, nella tutela dei diritti, dell’ambiente e del patrimonio artistico, nell’impegno civile, potrebbe presentare caratteristiche alquanto diverse: età inferiore, scolarità superiore, ispirazione prevalentemente laica.

3 - ANALISI TIPOLOGICA DEL VOLONTARIATO OPERANTE NEL CUNEESE

3.0 - PREMESSA

Le fonti delle informazioni sulle organizzazioni di volontariato prese in esame la stesura del presente lavoro e che trovano riscontro nell' elenco inserito in appendice, sono le seguenti:

- 1) L'elenco delle organizzazioni censite nel 1997 dalla FIVOL, Fondazione Italiana per il Volontariato ed operanti in Provincia di Cuneo. Si tratta di 148 Organizzazioni, di dimensioni piuttosto rilevanti (in quanto sono state applicate soglie minime di attività: almeno 5 Volontari operanti ciascuno più ore alla settimana) oltre ad alcune altre limitazioni formali.
- 2) Il Registro Regionale Piemontese delle Organizzazioni di Volontariato, istituito a norma della vigenti leggi ed aggiornato al 31/12/1998. In esso sono elencate 141 Organizzazioni operanti nel Cuneese, solo in parte (cioè 69) coincidenti con quelle censite dalla FIVOL;
- 3) L'Albo Provinciale delle Associazioni, istituito a norma della Legge Regionale n. 48/95, dal quale è stato possibile individuare ulteriori Org. di Volontariato operanti prevalentemente nel settore culturale. Gli Uffici della Provincia disponevano di ulteriori elenchi di associazioni. E' stato pure considerato il documento IDENTITA' presentato a Cuneo in occasione degli Stati Generali.
- 4) Il Comitato Provinciale di Coordinamento della Protezione Civile ha fornito l'elenco delle organizzazioni ad esso collegate. Così pure la Croce Rossa ed i Vigili del Fuoco Provinciali;
- 5) I Comuni maggiori hanno messo a disposizione i propri elenchi o albi di Associazioni e Organizzazioni di Volontariato aventi sedi nel Comune stesso;
- 6) Le Caritas Diocesane delle 5 Diocesi Cuneesi hanno messo a disposizione informazioni sulle Organizzazioni di Volontariato da esse costituite o ispirate;
- 7) Elenchi diversi sono stati forniti da coordinamenti provinciali vari e dalle sedi Cuneese e Saluzzese della UNIVOL (Centro Servizi per il Volontariato del Piemonte meridionale);
- 8) Ulteriori Org di Volontariato sono state individuate sia tramite le nostre indagini, sia mediante le interviste a testimoni privilegiati sia, indirettamente, tramite Org. già note.

Come è rilevabile dall'elenco - certamente incompleto - posto in appendice, la quantità delle Org. di Volontariato operanti in Provincia è imponente, superiore alle attese.

Una analisi tipologica della presenza del Volontariato in Provincia di Cuneo deve prendere in considerazione anzitutto gli innumerevoli "settori" in cui il Volontariato opera; all'interno di ciascuno di essi è più agevole individuare la rilevanza ed il significato assunto dalla sua azione nei corrispondenti ambiti della vita sociale. Un certo numero di Org. è attivo in più settori.

3.1 - VOLONTARIATO IN AMBITO SOCIO ASSISTENZIALE

In talune situazioni non risulta agevole distinguere nettamente le attività di questo ambito da quello sanitario; talvolta si tratta di prestazioni miste. Nella ripartizione ci si atterrà a criteri analoghi a quelli utilizzati sui documenti più rilevanti (FIVOL, Albo Regionale, Albo Provinciale)

In Provincia di Cuneo la problematica socio assistenziale è molto avvertita dalla popolazione e dalle numerose realtà sociali recenti e tradizionali, pertanto la risposta fornita dalle istituzioni pubbliche, religiose, no profit e da associazioni in cui opera il volontariato è così estesa, complessa, ramificata ed anche mutevole da rendere ardua una conoscenza approfondita ed aggiornata.

Attualmente risultano in crescita i gruppi di auto mutuo aiuto, operanti in situazioni diversificate: alcolisti, genitori di figli svantaggiati, famiglie di ammalati cronici,..... talvolta a cavallo tra l'intervento socio assistenziale e quello sanitario. Essi operano in rete, in collegamento con i servizi pubblici. Detti gruppi si stanno unendo in coordinamenti e svolgono anche attività di formazione.

3.1.0 VOLONTARIATO PRESSO PRESIDI RESIDENZIALI SOCIOASSISTENZIALI

Secondo l'elenco pubblicato dalla Regione Piemonte ed aggiornato al 31/12/1997 in Provincia di Cuneo sono presenti n 244 presidi socio assistenziali residenziali, destinate all'intera tipologia di problematiche sociali.

La loro dislocazione territoriale risulta la seguente:

- 67 nell'area della ASL 15 di Cuneo,
- 45 nell'area della ASL 16 di Mondovì,
- 71 nell'area della ASL 17 di Fossano Saluzzo Savigliano
- 61 nell'area della ASL 18 di Alba Bra

Questo insieme di presidi appartiene nella grande maggioranza al settore no profit, in quanto sono poco numerose sia le strutture a gestione pubblica (n23) che quelle operanti for profit (una ventina e meno). Gli altri sono gestiti da IPAB, IPAB privatizzate, Enti Religiosi ed Associazioni. In essi operano anche parte delle Cooperative Sociali di tipo A presenti in Provincia ed altre.

Intorno a questi presidi ruotano numerosi volontari, attratti anche dal loro carattere solidaristico: parte di essi, senza l'apporto del volontariato, non sarebbero in grado di quadrare i bilanci, salvo ridurre significativamente il livello della prestazioni offerte agli ospiti. Questi volontari non sempre sono inseriti in Organizzazioni di Volontariato, talvolta operano anche a titolo personale.

Esistono inoltre alcune strutture di ricovero ed assistenza (es Maria Capolavoro di Carità di Peveragno) gestite da Volontari e facenti capo al gruppo Casa della Speranza.

In Provincia sono pure operanti al 31/12/97 n 27 Cooperative Sociali di tipo B; in 20 di esse operano dei volontari, che risultano essere in totale n.119.

La presenza di Volontari qui individuata risulta per così dire trasversale, pressochè coincidente con le presenze nei singoli settori di intervento di cui diremo in seguito. Per tale motivo abbiamo individuato questo paragrafo con il codice zero.

3.1.1 ASSISTENZA ANZIANI

Il problema risulta particolarmente rilevante in Provincia, sia per le dimensioni della popolazione anziana in rapporto a quella totale (21% oltre i 65 anni, di cui 9% oltre i 75) sia per la sua dispersione sul territorio, sia per l'esiguità dei nuclei familiari (media 2,3 persone per nucleo).

a) L'assistenza agli anziani è attuata in numerose strutture (circa il 70 % di quelle citate al punto 3.1.0), sia per non autosufficienti (RSA,RAF, ex Case Protette) che autosufficienti (RAA,RA, Case di riposo). Essa è demandata in prevalenza a personale professionale dipendente da strutture pubbliche, da IPAB, da Enti Religiosi, da cooperative sociali incaricate della gestione dei servizi. Il Volontariato collabora per il miglioramento della vita degli ospiti sia prestando servizi complementari quali la somministrazione dei pasti, l'animazione, la compagnia anche notturna agli ospiti più gravi. Nelle strutture per anziani autosufficienti la situazione è analoga, salvo che talvolta i volontari contribuiscono anche al presidio della struttura in certi periodi della giornata.

In questo ambito operano numerose Organizzazioni di Volontariato a Cuneo e negli altri Comuni maggiori, ed anche in numerosi Comuni di dimensioni medie e medio piccole.

b) In Provincia esistono oltre 100 Centri di Incontro per Anziani, di cui una decina nel Capoluogo ed in numero superiore ad uno in diversi altri Comuni. La loro gestione poggia in una certa misura su prestazioni di volontariato.

c) L'assistenza agli anziani a domicilio, oltre al servizio pubblico, vede impegnate talune Organizzazioni di Volontariato, oltrechè gruppi informali che spesso fanno riferimento alle Parrocchie e a gruppi a carattere religioso.

d) Numerose Organizzazioni ed Associazioni di ogni tipo, anche non di volontariato, coinvolgono esplicitamente persone anziane in attività sociali e ricreative.

3.1.2 ASSISTENZA HANDICAPPATI

Anche nel settore dell'handicap il Volontariato è presente in diverse forme:

-gestione (integrata da professionisti) di strutture diurne (es ASHAS, Savigliano; ANFFAS, Saluzzo);

-gruppi di animazione e di appoggio per la vita quotidiana che operano presso le strutture residenziali (es Mons Signori, Fossano), analogamente a quanto osservato nel settore anziani;

- gruppi di appoggio e presso i Centri Diurni ed i Laboratori protetti (che nel complesso sono n 27). Essi comprendono anche persone esperte per l'addestramento degli utenti alla realizzazione dei manufatti (es: Cooperativa Sociale Insieme di Alba, con un centinaio di volontari);
- gruppi di auto e mutuo aiuto di familiari di persone handicappate (ad es a Fossano, Savigliano, Saluzzo);
- associazioni di tutela: ANFFAS a Saluzzo, Cuneo, Mondovì; Unione Italiana Ciechi a Cuneo; ANMIL (infortunati sul lavoro) a Cuneo; Comitato di difesa dei diritti del disabile a Cuneo, che spesso offrono agli utenti anche prestazioni di aiuto concrete.

3.1.3 SERVIZI PER LA FAMIGLIA, TUTELA DEI MINORI

In taluni centri maggiori le famiglie che includono figli adottivi oppure hanno bambini in affidamento confluiscono nell'ANFAA (Cuneo) o si costituiscono temporaneamente in gruppi con carattere di auto mutuo aiuto, in riferimento ai problemi educativi e relazionali che queste situazioni comportano. Nell'ambito del Volontariato sono presenti Consulteri Familiari del privato sociale a Cuneo e Mondovì, aderenti all'UCIPEM. Ad Alba opera un gruppo di Volontarie presso il Consultorio dell'ASL.

I CAV, Centri di Aiuto alla Vita sono presenti in tutti i Comuni maggiori che operano anzitutto a sostegno delle donne e famiglie che sono in difficoltà ad accettare una nuova nascita.

Nell'ambito minorile esistono strutture di ospitalità presso istituti religiosi, IPAB, comunità diverse gestite da Cooperative Sociali con una presenza di volontariato di appoggio.

3.1.4 - EMARGINAZIONE E POVERTA'

In questo ambito esiste un numero altissimo di iniziative di volontariato, spesso di dimensioni ridotte, talvolta con carattere informale *ed anche riservato*, che è difficile individuare e classificare. Ricordiamo tra le altre:

a) Le Caritas diocesane presso le cinque Diocesi della Provincia, che offrono servizi ed interventi di varia natura, quasi sempre tramite volontari:

- centri di ascolto
- centri di prima accoglienza (Cuneo, Fossano, Saluzzo)
- sostegno economico e distribuzione di beni di consumo
- iniziative di vario tipo per l'assistenza agli immigrati e la loro integrazione.
- formazione degli operatori e degli obiettori di coscienza che operano nei servizi
- esiste pure una cooperativa che fornisce abitazioni a famiglie in difficoltà (La Tenda, dispone di 44 alloggi nell'ambito di 4 Diocesi)

La Caritas diocesana di Saluzzo agisce tramite una Associazione denominata AVAS (volontari per l'assistenza sociale, dal 1972) che comprende tre delegazioni comunali (Saluzzo, Barge e Costigliole), due strutture di prima accoglienza ed un nucleo di pronto intervento.

Le Caritas svolgono inoltre una azione culturale e di sensibilizzazione nell'ambiente sociale a difesa dei soggetti deprivilegiati.

b) Le Caritas Parrocchiali ed il Volontariato Vincenziano, presenti presso oltre un centinaio delle 500 parrocchie della Provincia, offrono tramite volontari centri di ascolto, mense, sostegno economico, beni di prima necessità, a seconda delle necessità emergenti sul territorio;

c) Gruppi ed Associazioni diverse che assistono in vario modo persone in difficoltà. Detti gruppi sono presenti in molti dei 250 Comuni della Provincia ed hanno per lo più una matrice religiosa. Ne citiamo alcuni: Messa del Povero e Gruppo Speranza a Fossano; Gruppi Emmaus a Boves; GRIS a Roccavione; AVAS Savigliano; Gruppi di volontari a Ceresole e Sommariva Perno; OASI a Cuneo e Sommariva Bosco; Associazione Sandro Toppino ad Alba; Associazione Aurora a Bra.....

d) Gruppi di appoggio ed assistenza per detenuti ed ex detenuti, presenti a Cuneo, Alba, Fossano.

e) Gruppi di appoggio presso i SERT (tossicodipendenze, es Alba)

f) Telefono amico, presente ad Alba, Cuneo, Saluzzo e Savigliano;

g) Centro Studi sul disagio, Centro Studi Persona e Società (presenti a Cuneo)

h) Sono anche presenti due Associazioni Nazionali per il trasporto degli ammalati in pellegrinaggio verso centri religiosi (Lourdes, Loreto, Fatima, Banneux, ecc.). Si tratta delle sezioni locali dell'UNITALSI e dell'OFTAL. L'UNITALSI è presente a Fossano (dal 1944, attualmente con 70 volontari), Cuneo, Alba. L'OFTAL è presente a Cuneo e Bra.

Iniziative a favore di persone e famiglie emarginate vengono intraprese e/o finanziate anche dai Lions Club, dai Rotary Club presenti in Provincia e dal Soroptimist.

Le informazioni sopra riportate e l'elenco fornito in appendice sono sicuramente incompleti rispetto alle piccole iniziative a carattere socio assistenziali presenti ovunque in Provincia.

3.2 - VOLONTARIATO IN AMBITO SANITARIO

Le Org di Volontariato più diffuse e note in Provincia, e tali da rappresentare fino a poco tempo fa il volontariato per antonomasia sono, assieme a quelle socio assistenziali, quelle sanitarie. Attorno alla tutela della salute ed al sostegno delle persone nelle situazioni di malattia e infortunio convergono le presenze più numerose e differenziate di volontariato.

3.2.1 DONATORI

a) - I donatori di sangue costituiscono una delle presenze associate storicamente più antiche e significative del V. in ambito sanitario. In Provincia essi sono raggruppati in maggioranza nelle Sezioni Comunali dell'AVIS, costituite in almeno 44 Comuni. I volontari residenti in Comuni di ridotte dimensioni demografiche aderiscono alle Sezioni indicate. Le Sezioni maggiori raggiungono il migliaio di aderenti attivi, oltre ad un numero importante ed analogo di altri iscritti.

Nel complesso in Provincia i volontari AVIS risultano 11 488 (marzo 99). Nell'ambito della donazione del sangue esistono in Provincia altre Associazioni, sia aderenti a raggruppamenti (AVAS, Mondovì, aderente alla FIDAS) sia di donatori autonomi (quali Nuova ADAS Saluzzo e Valli, SOS Sangue Cartignano, Donatori Autonomi Polonghera).

Si ricordano infine di Gruppi di Donatori Sangue Aziendali (es Michelin, Enel, Banca S Paolo)

Nonostante le limitazioni di età e di condizioni di salute imposte, la rete di donatori di sangue è imponente e la Provincia risulta "esportatrice" di sangue.

Più recentemente sono sorte le sezioni di donatori:

b) - di midollo: ADMO, 7 sezioni zonali con 5100 donatori, oltre a 20 volontari di segreteria, facenti capo ad una segreteria regionale attualmente dislocata a Pinerolo;

c) - di sangue cordonale: ADISCO

d) - di organi: AIDO, a Peveragno, Verzuolo, Moretta, Fossano;

e) - di cornea: ad Alba

Questo tipo di volontariato si caratterizza per la significativa e personalissima prestazione offerta dal Volontario, e nel contempo per il ridotto livello quantitativo di tempo dedicato (salvo, ovviamente, da parte dei dirigenti delle Associazioni). Questa situazione può chiarire le discrepanze tra le stime del numero dei volontari, ove vengano applicate soglie minime di tempo dedicato.

3.2.2 TRASPORTO INFERMI E PRONTO SOCCORSO

Importanti associazioni di volontariato (Croce Rossa, Croce Bianca, Croce Verde ed altre) gestiscono una imponente rete per il trasporto degli infermi ed il pronto soccorso stradale (oggi 118, in collaborazione con le ASL). Le tre Associazioni citate sono collegate tramite ENPAS.

a) La Croce Rossa, tramite l'organismo Volontari del Soccorso, è presente con 35 presidi (sottocomitati, delegazioni, gruppi) in altrettanti Comuni. Nel complesso si tratta di 5 000 volontari (di cui più di 3500 volontari del soccorso attivi) oltre a 4500 iscritti.

b) La Croce Bianca è presente con quattro presidi federati all'ANPAS (Fossano, con 170 attivi; Ceva; Ormea; Garesio)

c) La Croce Verde è presente con 2 presidi (Bagnolo; Saluzzo)

d) Esistono inoltre almeno altri 6 presidi di Associazioni autonome nella Langa-Roero.

3.2.3 VOLONTARIATO OSPEDALIERO E DOMICILIARE

Per l'assistenza agli infermi ricoverati esistono almeno tre gruppi locali dell'AVO (a Cuneo, Mondovì e Bra), dell'ADAS (Cuneo).

Associazioni locali tra cui SVAF (Fossano) e l'associazione per l'assistenza dei malati di AIDS (c/o Città dei ragazzi di Cuneo), AVASS (Busca, Verzuolo, Barge, Bagnolo, Manta), AVULSS (Saluzzo, Centallo, Revello), Volontari Cottolenghini (Cuneo) assistono malati ed inabili in diversi contesti.

3.2.4 MUTUO AIUTO FAMIGLIE AMMALATI

Esistono numerose associazioni di parenti a sostegno dei malati di morbi gravi e/o cronicizzanti.

Tra di esse:

- UILDM (lotta alla distrofia muscolare, Cuneo);
- DI.A.PSI. (malati psichici, Cuneo ed Alba);
- ANFFAS (handicappati, Cuneo, Saluzzo) e A.S.H.A.S.(Savigliano)
- A.I.S.M. (sclerosi multipla, Cuneo)
- AICE (epilessia, Cuneo)
- ABC Piemonte (bambini cerebrolesi, Cuneo)
- Insieme a voi (handicap)
- A.N.P.V. (privi di vista, Alba)

Significative presenze di volontari esistono presso le 9 ACAT (Associazioni Clubs Alcolisti in Trattamento) presenti in Provincia.

3.2.5 LOTTA CONTRO LE MALATTIE

Si tratta di gruppi locali che collaborano con associazioni nazionali e regionali e che operano per la promozione della salute, l'assistenza e la raccolta fondi per il progresso delle cure, quali:

- AIRC (ricerca sul cancro)
- Lega Italiana per la lotta contro i tumori (Cuneo....)
- Associazione per la Prevenzione e la Cura dei tumori in Piemonte

3.2.6 VOLONTARIATO PRESSO STRUTTURE SANITARIE NO PROFIT

Nei dintorni di Cuneo esiste un gruppo di strutture sanitarie no profit di ispirazione religiosa denominate Casa Speranza. Ivi operano volontari anche con elevate competenze professionali.

3.3 - VOLONTARIATO DI IMPEGNO CIVILE E COOPERAZIONE

a) Hanno sede a Cuneo il Movimento non Violento ed il Coordinamento Pace.

b) A Boves opera una nota e pionieristica Scuola di Pace promossa dal Comune. Iniziative analoghe a quest'ultima si vanno diffondendo (es Bra)

c) Si individuano diverse iniziative di cooperazione a respiro mondiale:

- Organizzazioni non governative (ONG) che operano a favore dei Paesi meno sviluppati e attivano colà presenze di volontari che durano mesi ed anche anni. In questo ambito emerge la LVIA di Cuneo (presente anche ad Alba), attiva dal 1967 nei Paesi meno sviluppati, sia in situazioni ordinarie che in momenti di grave crisi (inclusa l' Albania). L' IPSIA, collegata alle ACLI, opera pure in ambito di cooperazione;

- I Volontari dell' Assoc. Papa Giovanni XXIII, presenti in diverse Nazioni in situazione critica;

- Rete di 10 Botteghe del Commercio Equo e Solidale, presenti ad Alba, Bra, Cuneo (4), Fossano, Mondovì, Racconigi, Savigliano, Saluzzo (2), gestite in prevalenza da volontari;

- Gruppi di sostegno di iniziative progettuali in Paesi meno sviluppati (la Comunità di Mambre, Busca, segue un progetto in Brasile; i Frati Cappuccini di Fossano convogliano il volontariato su di una serie di progetti per le Isole di Capo Verde);

- Le singole Diocesi appoggiano i propri missionari presenti in paesi meno sviluppati con raccolte di fondi, iniziative varie di sostegno ai progetti di sviluppo e presenze di volontari.

3.4 - VOLONTARIATO DELLA PROTEZIONE CIVILE E VIGILI DEL FUOCO

In seguito alle disastrose alluvioni del 1994 e 1995 la Provincia di Cuneo si è data una robusta struttura di protezione civile, in cui il volontariato ha una parte molto rilevante (anche nella struttura di coordinamento, che impegna una ventina di persone). Questa struttura opera in collegamento con la Croce Rossa ed i Vigili del Fuoco e poggia su :

- squadre antincendio boschivo : n. 9 gruppi zionali dislocati nelle valli montane e nelle Langhe in corrispondenza delle comunità montane, con 1309 volontari;

- gruppi comunali della protezione civile, presenti in 35 Comuni di varie dimensioni;

- gruppi ANA, facenti capo alle Sezioni dell' Associazione Nazionale Alpini, presenti in 15 comuni;

- gruppi specializzati, in numero di 10, tra cui teletrasmissioni, fuoristradisti, sub, cinofili, aerei leggeri.....

Nel complesso si tratta di 60 gruppi con 2430 volontari. Operano inoltre alcuni gruppi autonomi di Protezione Civile.

- In Provincia di Cuneo sono presenti 17 distaccamenti di Vigili del Fuoco Volontari, soggetti ad una particolare regolamentazione disciplinare ed economica, dislocati nei 3 Comuni maggiori ove non sono presenti i Vigili del Fuoco Permanenti (Bra, Fossano, Savigliano) ed in altri Comuni medi e di Valle.

3.5 - VOLONTARIATO PER LA TUTELA E PROMOZIONE DI DIRITTI

Tra i gruppi di tutela e promozione dei diritti ricordiamo:

- Amnesty International, sezione di Cuneo;
 - Pax Cristi, a Saluzzo;
 - Tribunale dei diritti del malato, collegato al Movimento Federativo Democratico, presente presso diversi Ospedali della Provincia (Cuneo, Fossano, Ceva);
- Centri di Aiuto alla Vita, presenti ad Alba, Bra, Fossano, Saluzzo, Savigliano. Essi si occupano soprattutto di famiglie e donne che sono in difficoltà ad accettare una nuova gravidanza, ma svolgono anche una azione culturale sul territorio per la difesa e la promozione della vita anche tramite manifestazioni pubbliche.
- Associazioni per la tutela di ammalati cronici, mutilati e invalidi, handicappati.....Queste Associazioni risultano maggiormente attive nell'aiuto concreto che nell'opera di tutela formale.
 - Movimento consumatori (Cuneo)

3.6 - VOLONTARIATO PER LA TUTELA E VALORIZZAZIONE DELL' AMBIENTE

Sono costituite sezioni locali di:

- Legambiente (Alba, Cuneo, Saluzzo, Savigliano, Barge);
- WWF (Alba, Bra, Cuneo, Mondovì, Savigliano);
- Pro Natura (Cuneo);
- Lipu (Cuneo, oasi di Crava-Morozzo e Racconigi)
- Natura Nostra (Savigliano)
- Green Peace (gruppo di appoggio, Alba)
- Club Alpino Italiano, presente in tutte le città maggiori ed in altri centri, da considerare attivo in preminenza nell'educazione all'attività sportiva.
- Esistono alcuni gruppi di guardie ecologiche.
- Comitati zionali per l'ambiente si costituiscono per affrontare problemi particolari (es Associazione Rinascita Valle Bormida, Cortemilia).

3.7 - VOLONTARIATO PER LA PROMOZIONE DELLA CULTURA E D. EDUCAZIONE

3.7.1 CULTURA

L'espressione è alquanto indefinita e può essere utilizzata per comprendere soltanto un ristretto numero di attività elitarie, oppure essere estesa a tutte le attività che offrono ai cittadini prodotti culturali in senso più ampio, fino a comprendere anche il folklore ed iniziative turistiche attente ai valori culturali. Si farà qui riferimento al concetto più ampio.

Le attività culturali non costituiscono certo una novità dell'oggi. Tuttavia, per le modalità con cui vengono assunte e proposte, molte di esse sembrano da riconsiderare quanto al carattere solidaristico che hanno assunto, con il conseguente riconoscimento dei Volontari operanti in esse con compiti di direzione, organizzazione, offerta di servizi culturali. Il servizio culturale oggi, in particolare in una Provincia coinvolta in un rapido mutamento sociale, sembra meritare il più ampio riconoscimento, e per tale ragione se ne parla ampiamente.

In particolare possiamo ricordare la presenza di :

- a) - associazioni culturali in senso stretto, con caratteri specialistici (es studi storici locali), presenti nei Comuni maggiori ed anche in altri;
- b) - associazioni culturali operanti nei più svariati settori della cultura con iniziative di promozione verso il pubblico (es. Atrio dei Gentili, Effetto Notte, CETLI a Fossano; Attività e Cultura per Savigliano; Associazione La Torra a Bra; Associazione culturale Centallo Viva; Erbvoglio a Trinità);
- c) - centrali associative quali ARCI (presenza per la cultura e lo sport-UISP- nei centri maggiori), ACLI (260 circoli in Provincia, prevalent. ricreativi), CIF, Sindacati, presenti nelle città maggiori e Pastorale Cattolica includono nei loro programmi attività culturali e si avvalgono di volontari per la gestione;
- d) - Bande musicali in parte aderenti all'ANBIMA (Associazione nazionale). In Provincia operano almeno 45 bande con una quarantina di musicisti caduna (es a Fossano L'Arrigo Boito ha 56 musicisti e 150 soci);
- c) - gruppi corali, presenti in numerose località;
- d) - gruppi folcloristici, sorti in anni più recenti nei centri maggiori (ma presenti anche in centri minori da tempo) che si cimentano soprattutto in rievocazioni storiche, presentando centinaia di figuranti in costumi d'epoca sia in occasione del Carnevale che in altre ricorrenze locali.

e) - circoli culturali e ricreativi delle aziende maggiori (Michelin, Ferrero, Enel, Telecom, Bongioanni...) Anche nelle situazioni in cui i soci non possono essere considerati volontari (secondo la accezione del termine da noi accolta), tale qualifica va talvolta riconosciuta all'attività degli animatori e dei dirigenti.

f) - associazioni e gruppi volti alla difesa ed al rinnovamento della cultura occitana nelle sue diverse espressioni: vita quotidiana, musica, arti figurative...

Nel complesso le associazioni culturali, artistiche e ricreative presenti in Provincia sono stimate in numero di 225 circa nell'indagine utilizzata dal Sole 24 Ore per stilare la graduatoria delle Province Italiane a fine 1998. Il loro numero è risultato notevolmente superiore, ma per motivi diversi non tutte possono essere considerate Org di volontariato: tale qualifica potrebbe spettare, secondo le nostre indagini, a circa 200 (v. elenco). Si tratta dunque del settore più numeroso, se pure formato da Org piuttosto giovani, di dimensioni ridotte, soggette a dinamiche di apparizione, attività di produzione di servizi e scomparsa piuttosto rapide.

3.7.2 - ATTIVITA' EDUCATIVE E FORMATIVE

Il volontariato educativo che un tempo operava soprattutto con minori in condizioni di disagio si sta volgendo anche ad attività di promozione educativa a favore della generalità della popolazione giovanile, mentre associazioni aventi scopi diversi prendono coscienza della valenza educativa della propria attività. Ecco alcune situazioni:

a) Numerosi gruppi giovanili a cui un tempo veniva assegnata una valenza quasi esclusivamente religiosa (cattolica) assumono la consapevolezza di svolgere anche importanti funzioni educative; ciò anche in seguito a scelte pastorali compiute dalla Chiesa Cattolica. E' il caso degli Oratori Parrocchiali, presenti in molte delle cinquecento Parrocchie cuneesi, specie in quelle dei centri maggiori. Al funzionamento degli Oratori e a quello di iniziative educative collaterali ed affini, quali colonie estive, estate ragazzi, ecc. collaborano numerosi volontari laici, spesso provenienti dall'Azione Cattolica, che in proprio realizza pure attività educative e formative.

b) Un importante filone educativo giovanile è rappresentato dallo scoutismo, sia di ispirazione religiosa (AGESCI) più diffuso, che laica (CNGEI).

L'AGESCI è presente ad Alba, Cuneo, Fossano, Mondovì, Saluzzo ed in alcuni centri minori. Essa impegna decine di educatori volontari (capi) tra i giovani e gli adulti

c) Nell'ambito della formazione degli adulti esistono in Provincia le UNITRE a Cuneo, Fossano, Alba, Bra; Uni Adulti a Saluzzo, Università delle Tre Età a Savigliano. I docenti e gli istruttori, oltre ai dirigenti, sono spesso volontari.

d) Associazioni e gruppi di volontari gestiscono iniziative educative a favore dei minori, specie appartenenti a famiglie deprivilegiate: ad es. l'associazione L'Aquilone di Racconigi, il progetto Scuola Aperta di Bra-Madonna dei Fiori, il doposcuola Cuneo Vecchia, l'Associazione giovanile S. Tommaso di Cuneo.....

3.8 - VOLONTARIATO PER LA TUTELA E LA VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO STORICO ED ARTISTICO

Per la tutela e valorizzazione del patrimonio storico ed artistico è presente Italia Nostra ad Alba, Bra, Fossano Mondovì e Saluzzo.

Operano inoltre diverse Associazioni e gruppi locali, spesso presenti in più settori; in particolare sono presenti Associazioni di amici del museo (es Alba, Bra...)

In collegamento con gli assessorati alla cultura, alle agenzie di promozione turistica zonali e comunali, alle Pro Loco e ad altre Associazioni sono portate avanti con personale spesso volontario iniziative volte alla conoscenza e valorizzazione (culturale e turistica) del patrimonio storico ed artistico locale, ad es con visite guidate di città e monumenti.

3.9 - VOLONTARIATO PER L'EDUCAZIONE ALL'ATTIVITA' SPORTIVA

L'attività sportiva è oggi praticata dalla maggioranza degli adolescenti e da importanti quote di bambini di età inferiore, sia di persone di età superiore. Se pure sono presenti numerose iniziative a scopo di lucro, esistono numerose Associazioni sportive che operano almeno in parte con prestazioni volontarie dei propri dirigenti e tecnici (allenatori) ed offrono, in particolare ai giovani, un servizio di grande rilevanza educativa, ancorchè talvolta inconsapevole.

Il numero di queste Associazioni e gruppi è cresciuto in anni recenti in tutti gli ambiti dello sport: se ne contano un centinaio ed oltre in ciascuno dei centri maggiori, decine nei centri intermedi e non mancano in molti degli altri centri, anche piccoli.

Una quota delle associazioni è collegata alle centrali nazionali ARCI, CSI, LIBERTAS.

Alcune Congregazioni Religiose hanno promosso Associazioni per attività sportive e ricreative. Riguardo alle attività sportive, a differenza di quelle culturali(non sembra frequente l'individuazione di Organizzazioni in cui l'agire solidaristico sia alla base della loro esistenza, in quanto nello sport sono spesso presenti interessi economici, selezioni di atleti sulla sola base delle prestazioni rese, tensioni agonistiche, mentre la dimensione educativa spesso non riceve una specifica ed intenzionale attenzione. Pertanto vengono qui considerate solo le Associazioni che hanno dichiarato alla Regione

o alla FIVOL la loro dimensione solidaristica, oltre a quelle espressamente individuate nel corso della presente ricerca.

Se risultano relativamente poco numerose le Organizzazioni, sono certamente più numerosi i Volontari, peraltro aventi un particolare statuto, per così dire auto definito.

3.10 - ALTRE ATTIVITA'

Il panorama dei settori ordinari di impegno del Volontariato può lasciare qualche dubbio sulla sua completezza - ma anche su possibili eccessi - ove l'intento sia di individuare l'intera gamma delle situazioni in cui riconoscere con valide ragioni una presenza di Volontariato sociale. Riteniamo di indicare tre ambiti o modalità di impegno che meritano alcune ulteriori considerazioni:

1) Ambito culturale

Al punto 3.7.1 abbiamo indicato attività culturali il cui carattere di volontariato sociale, solidaristico, potrebbe sollevare riserve. Ci riferiamo in particolare alle bande musicali, ai cori, ai gruppi folcloristici ed altri. La tesi sostenuta in questo lavoro e qui ripresa **porta a ravvisare in queste attività una componente oggettiva di solidarietà ove le dette Organizzazioni presentino regolarmente e gratuitamente in pubblico le loro esibizioni**, i prodotti della loro attività. Nè si devono trascurare attività solidali quali le frequenti esibizioni in favore di persone svantaggiate presso residenze assistenziali, in occasione di raccolte fondi, ecc.

2) Ambito politico - amministrativo locale, Comitati di Quartiere, Pro Loco

Una osservazione ravvicinata dell'attività degli Amministratori locali nei Comuni piccoli e piccolissimi (in Provincia n 93 Comuni hanno una popolazione non superiore ai 500 abitanti), sembra evidenziare significativi aspetti di volontariato:

- in queste realtà è quasi sempre assente un riferimento organico a partiti e movimenti politici sovracomunali;

- si può ritenere che le modeste indennità spettanti al Sindaco e gli Assessori (talvolta neppure deliberate) stiano a fronte delle responsabilità istituzionali, ma spesso costoro, per promuovere le proprie comunità locali, si assumono gratuitamente ulteriori gravose incombenze non obbligatorie.

Considerazioni analoghe possono essere avanzate a proposito dei Comitati di Quartiere e di Frazione, spesso a carattere informale o semi formale.

Per completezza di argomentazione si precisa che nella amministrazione dei Comuni maggiori la presenza di schieramenti politici veri e propri e l'entità degli interessi in gioco portano a considerare altrimenti il significato dell'azione amministrativa.

Le Pro Loco (circa 200 in Provincia) sono strutture gestite spesso da volontari, peraltro la loro azione risulta temporanea, a carattere ricreativo generale con rilevanti dimensioni economiche e sponsorizzazioni, scarsamente incidente nella dimensione solidarietà.

Comunque tutte le attività presentate nel presente Punto 2), che sono per così dire al limite della definizione di Volontariato già abbastanza ampia da noi prescelta, **non vengono considerate all'interno del presente lavoro**. L'attività amministrativa nei piccoli Comuni richiederebbe invece più approfondite riflessioni.

c) Volontari attivi in organizzazioni e gruppi non di volontariato

Si è osservato in generale che la presenza di Volontari è più ampia e diffusa rispetto alle Organizzazioni che si definiscono di Volontariato. In numerosi settori, ed particolare in quelli della dello sport e dell'educazione ed anche del tempo libero operano, in organizzazioni aventi fini diversi, soggetti da considerare Volontari a tutti gli effetti.

La rassegna delle attività di Volontariato presenti in Provincia di Cuneo sopra esposta è da ritenere indicativa e certamente incompleta, come abbiamo rilevato altrove. Ciò nonostante le attività, in particolare quelle del settore culturale, presentano dimensioni insospettate che depongono favorevolmente sulla socialità extra familiare ed extraamicale cresciuta in anni recenti e ben lasciano sperare per l'evoluzione futura del tessuto sociale della Provincia.

4 - FUNZIONI E PROBLEMI DEL VOLONTARIATO

4.0) - FUNZIONI SOCIALI MANIFESTE E LATENTI

Pare importante a questo punto domandarsi quali siano le funzioni sociali del volontariato, con particolare riferimento alla concreta situazione della Provincia di Cuneo.

Un tentativo di interpretazione adeguato alla complessità del tema consiglia di distinguere anzitutto tra **funzioni manifeste** e **funzioni latenti** (cfr R.K. Merton, Teoria e Struttura Sociale, il Mulino 1966, cap I).

Riteniamo manifeste le funzioni che vengono formalizzate e dichiarate dagli attori e condivise anche dall'opinione pubblica, latenti quelle non dichiarate e non apparenti, ma che ad una analisi approfondita risultano effettive ed incidenti.

4.1 - FUNZIONI MANIFESTE

Nel mondo del Volontariato si discute spesso sul proprio ruolo nella società, e ci si interroga a proposito del rischio che il V. in Italia (in particolare quello impegnato nei settori sanitario e socio assistenziale, i più consistenti) funzioni da tappabuchi delle falle presenti nel nostro Welfare State o, ancora più realisticamente, che la delega concessa al Volontariato in molti settori rappresenti soprattutto un tentativo di risparmiare denaro.

Il Volontariato cerca di allontanare con le parole ed anche con gesti concreti questo rischio, che peraltro è sempre dietro l'angolo. Esso rivendica per sé un ruolo propulsivo nella società ed un ruolo educativo delle nuove generazioni che va al di là del sostegno fornito alle fasce deboli.

Esso guarda al futuro in modo concreto ed avveduto, impegnandosi negli ambiti problematici emergenti, come già ha fatto in passato (basti pensare agli interventi in ambito tossicodipendenza ed AIDS, ove il V. ha preceduto largamente il servizio pubblico, indicandogli anche le vie per procedere).

La comunanza simbolica ed anche politica delle espressioni di volontariato nei differenti settori di impegno non esime però dal dare conto di significative differenze. In primo luogo sembra utile distinguere, in analogia a quanto indicato in 1.2, tra V. con prestazioni di CURA nei confronti delle persone e Volontariato con prestazioni differenti (almeno in prevalenza), che possiamo denominare **SIMBOLICHE**.

A) Appartengono al primo gruppo - prestazioni di cura - :

A1) - VOLONTARIATO SOCIO ASSISTENZIALE

Esso ha svolto recentemente una funzione, poco considerata, di matrice e culla del Terzo Settore, il cosiddetto no profit moderno (quello più antico delle IPAB fonda la sua origine nella beneficenza).

Nel Volontariato socio assistenziale si sono avviate esperienze di servizio economicamente disinteressato a favore delle persone e gruppi in difficoltà, che col crescere dell'impegno ed il mutare delle esigenze si sono in parte e gradualmente condensate nelle cooperative sociali (presenti in Provincia di Cuneo in n. di 46 di tipo A e di 27 di tipo B). Esse oggi coprono anche in una quota considerevole nella gestione dei servizi socio assistenziali, pur conservando al loro interno presenze volontarie, particolarmente significative nelle cooperative di tipo B (inserimento lavorativo di persone svantaggiate, sostenuto anche da volontari).

A2) - VOLONTARIATO SANITARIO

Questo volontariato, che è stato tra i primi ad espandersi in Italia ed in Provincia nel secondo dopoguerra, ha fornito considerevoli stimoli per la riforma sanitaria, oltrechè, ovviamente, offrire quotidianamente alle persone interventi per una migliore qualità di vita e di relazioni nonchè di soccorso nell'emergenza.

A3) - VOLONTARIATO DI PROTEZIONE CIVILE

In Provincia di Cuneo la sua presenza si è consolidata e riorganizzata in seguito all'esperienza delle disastrose alluvioni del 1994 e 96, fino a connetterlo in una rete capillare e complessa, in grado di mobilitarsi rapidamente in seguito alle varie possibili emergenze. Questo volontariato interviene pure al di fuori dei confini provinciali e nazionali, come è avvenuto anche di recente (in Albania).

B) PRESTAZIONI SIMBOLICHE

Appartiene al secondo gruppo il rimanente volontariato; esso non è impegnato principalmente ad offrire servizi di cura alle persone ma piuttosto ad ottenere mutamenti di atteggiamenti, di mentalità, nonchè di disposizioni legislative:

B1) - PROMOZIONE DEI DIRITTI E IMPEGNO CIVILE

- COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

Per i primi si tratta di esperienze più recenti e che in Provincia sono relativamente meno numerose, di matrice prevalentemente laica, a differenza del V. socio assistenziale che ha una prevalente matrice religiosa cattolica. Il riconoscimento della loro importanza è recente ma sempre più ampio ed incontra una attenzione crescente nell'opinione pubblica.

La cooperazione internazionale è stata avviata da decenni dalla LVIA di Cuneo nei confronti dei paesi meno sviluppati; attualmente le iniziative sono numerose; esse inoltre stimolano e coinvolgono l'opinione pubblica sui temi dello sviluppo.

B2) - TUTELA DELL' AMBIENTE

-TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO STORICO ED ARTISTICO

Anche queste rappresentano attività che solo di recente si sono sviluppate, assieme alla coscienza dell'importanza di questi beni per la vita sociale e per la nostra identità individuale e collettiva, per la salvaguardia stessa del creato.

B3) - PROMOZIONE DELLA CULTURA ED ATTIVITA' EDUCATIVE

- EDUCAZIONE ALL' ATTIVITA' SPORTIVA

Queste attività hanno una lunga e differenziata tradizione: elitaria la prima religiosa e scolastica la seconda, agonistica e di tempo libero la terza. La coscienza diffusa della loro rilevanza per la formazione globale della personalità in tutti gli strati sociali è invece recente, e con essa forme di impegno sociale nel volontariato sempre più intenzionali, solidaristiche e diffuse.

C) IL VOLONTARIATO COME REALTA' SOCIALE

Per il fatto stesso di esistere e di mobilitare molte migliaia di volontari, di costituirsi in organizzazioni anche complesse che svolgono innumerevoli attività, il Volontariato rappresenta un attore sociale di prim'ordine, che gestisce una quota rilevante della vita associata dei cittadini e contribuisce alla formazione dell'opinione pubblica. Da un altro punto di vista la sua azione è equivalente al lavoro di migliaia di persone ed fa una rilevanza economica affatto trascurabile.

4.2 - FUNZIONI LATENTI

Non è agevole dare conto di queste funzioni, pur rilevanti, senza correre qualche rischio di parzialità.

Una prima funzione latente dell'azione volontaria riguarda la personalità dei volontari stessi ed in particolare dei dirigenti.

Esso è stata esaminata in diverse ricerche compiute da Federazioni e da studiosi negli anni 80.

Risulta in sintesi che l'azione volontaria può rappresentare non solo una fonte di gratificazione per chi la compie o la coordina, ma che, in termini sociologici, da essa si possono trarre elementi di rinforzo della propria identità personale e di miglioramento del proprio ruolo sociale.

Una seconda funzione latente può essere individuata nel constatare che il Volontariato assume talvolta il carattere di impegno alternativo, una via di fuga dall'impegno politico il quale, da parte di alcuni Volontari viene ad un tempo ritenuto cruciale e nello stesso tempo "declassato" quale attività impura per il carattere cinico dei mezzi che usa e per la compromissione presente nei fini. Ciò anche se non mancano volontari che coniugano la loro attività con l'impegno politico.

E' comunque evidente che da molti l'impegno volontario è inteso come l'unico impegno politico praticabile nella presente contingenza storica.

Questa problematica è spesso dibattuta con toni preoccupati nell'ambiente cattolico cuneese, che paventa un eccessivo allontanamento dalla politica dei credenti impegnati esclusivamente nel sociale.

Una terza funzione latente dell'azione volontaria può essere ritenuta tipica (ancorchè non esclusiva), del Cuneese.

Facciamo qui riferimento a due concetti proposti nella ricerca "Analisi socio demografica delle strutture familiari", al cap 6.

Si tratterebbe di due caratteristiche, tra loro collegate, riscontrabili nel tessuto sociale cuneese fondato sulla famiglia: "esclusivismo familiare" e "solidarietà di emergenza".

In un contesto sociale con le citate caratteristiche l'assunzione dello status di volontario (specie se di prestazioni concrete) **conferisce legittimità sociale ad un "ponte" tra i diversi gruppi familiari e sociali, mentre l'esercizio del corrispondente ruolo opera collegamenti e collaborazioni, utili per connettere simbolicamente e materialmente il tessuto sociale.**

Ove poi si verifichi l'emergenza (negativa) il volontario operante nella crisi interpreta l'ethos collettivo che in tali momenti esprime pienamente la sua (di norma limitata) solidarietà.

4.3) - PROBLEMI, ASPETTATIVE, NOVITA' NEL VOLONTARIATO

Le informazioni raccolte in merito, soprattutto tramite le interviste ad operatori del Volontariato e a testimoni privilegiati evidenziano alcune problematiche comuni al Volontariato operante in tutti i settori, mentre altre risultano specifiche di alcuni di essi.

4.3.1) PROBLEMI GENERALI

a) Una prima considerazione emerge nel constatare come molte Org, specie quelle di minori dimensioni, giudicano molto impegnativa la propria necessaria attività organizzativa interna. Se pure meramente strumentale, essa si pone come una esigenza da soddisfare prioritariamente allo svolgimento dell'attività solidaristica per cui l' Org è sorta. Ciò non deve stupire se si considera che l'Org deve ad es coordinare le prestazioni, se pure di breve durata, di un numero relativamente elevato di persone, che nell'assumere impegni di servizio spesso devono dare la priorità alle proprie esigenze familiari e di lavoro. Esistono inoltre numerosi e ben noti vincoli legislativi, amministrativi e procedurali allo svolgimento di qualsiasi attività, che comportano una importante quota di lavoro burocratico. In questo ambito il Volontariato dovrebbe poter contare in futuro sui Centri di Servizio (UNIVOL), ma i problemi sono così numerosi e complessi che l'appoggio sistematico e mirato di un Ente territoriale quale la Provincia potrebbe risultare prezioso (ad es nel rapporto con altri Enti).

b) Una seconda considerazione va fatta a proposito della Formazione dei Volontari. Questa attività sta gradualmente assumendo il rilievo che merita a fronte di problematiche sempre più complesse e delle crescenti aspettative degli utenti; essa dovrà essere mantenuta e potenziata nel tempo, pena la decadenza operativa della stessa azione volontaria. E' infatti riscontrabile uno stretto legame tra impegno formativo, qualità delle prestazioni offerte ed efficienza. La formazione risulta peraltro una azione molto impegnativa, sia da parte delle Org. che dei singoli Volontari.

c) Una terza considerazione va fatta a proposito delle sedi delle Organizzazioni. Molte di esse hanno difficoltà a disporre di una sede adeguata, con perdita di capacità operativa ed anche di identità. Il problema non ha soltanto una valenza economica; l'edilizia privata non immette sul mercato locali idonei per numerose attività, per le quali possono essere necessari ingressi indipendenti e privi di barriere architettoniche, locali idonei alla conservazione di attrezzature e automezzi, collocazioni tali

da non disturbare i cittadini.....In questo ambito l'impegno dell'Ente Provincia potrebbe fornire un notevole contributo, anche in forma di raccomandazione agli estensori ed ai gestori dei Piani Comunali.

d) Una quarta considerazione va fatta in riferimento alla difficoltà ed alla fragilità dei collegamenti tra le diverse attività ed Org. di Volontariato, anche operanti in ambiti identici.

Un primo atteggiamento può essere quello di ignorarsi a vicenda, stando in una prospettiva di autosufficienza od autolimitazione del campo di osservazione.

Un secondo atteggiamento riscontrato è la posizione concorrenziale, specie in riferimento agli obiettivi ed ai modelli di intervento. Questa situazione, in un contesto altamente dinamico, non è da valutare necessariamente in senso negativo.

Emerge infine una non adeguata informazione sui piani e sugli interventi degli Enti Pubblici operanti nel medesimo settore.

4.3.2) PROBLEMI, ASPETTATIVE, NOVITÀ EMERGENTI IN SETTORI SPECIFICI

a) Il volontariato socio assistenziale individua una massa crescente di bisogni da soddisfare, dovuta in parte a carenze del servizio pubblico ma forse più dal continuo insorgere di nuovi bisogni. Pertanto i Volontari non sono sempre sufficienti, e talvolta risulta arduo formarli adeguatamente all'ascolto dei bisogni ed al lento, frustrante ritmo dei cambiamenti perseguiti per il soddisfacimento dei bisogni.

Questo stesso V. ed anche quello sanitario trovano talvolta difficoltà nel mantenere rapporti proficui con Enti Pubblici, ASL, ecc. Alla base di ciò sono da presumere, più che atteggiamenti negativi da parte dei soggetti, le difficoltà di incontro tra la cultura della solidarietà immediata e quella burocratica.

b) Il volontariato sanitario sta gradualmente innestando, accanto ai comparti tradizionali della donazione di sangue e della emergenza e quelli recenti ma consolidati della donazione di organi, (compiti svolti ormai ad un livello professionale) nuove iniziative di promozione della salute in settori specifici; si stanno inoltre costruendo reti complesse e significative di auto mutuo aiuto, fortemente impegnate nella formazione permanente con l'impiego di metodologie avanzate.

c) In diversi settori vengono segnalate difficoltà nel coordinamento nella attuazione degli interventi; ciò viene riscontrato nella emergenza antinfortunistica ma anche che nei confronti di persone bisognose di sostegno.

Il problema del coordinamento e della sovrapposizione degli interventi viene evidenziato in taluni ambiti della Protezione Civile, nonostante il forte impegno assunto a livello provinciale.

d) Nell'ambito della tutela dei diritti, accanto alle iniziative consolidate stanno crescendo iniziative di tutela per gli immigrati, talvolta create e gestite dagli immigrati stessi.

e) Nell'ambito della tutela e valorizzazione dell'ambiente e del patrimonio storico ed artistico di sono affermate in Provincia, con sedi nei centri maggiori, organizzazioni aderenti alle note centrali nazionali ma anche iniziative caratterizzate da una specifica attenzione alla cultura locale, cresciute in centri anche piccoli o piccolissimi.

f) Il filone più recente del volontariato cuneese è rappresentato dal moltiplicarsi delle associazioni culturali, il cui fine solidaristico, anche al di là delle intenzioni dei promotori, sta nel significato oggettivo dell'azione svolta, nel mettere a disposizione dei cittadini prodotti culturali di rilievo ed altamente specifici per il loro legame con l'ambiente sociale a cui sono offerti.

Nonostante l'esistenza di numerosi e diversi problemi, tra i Volontari ed i Responsabili delle Organizzazioni prevale un ragionevole ottimismo per il futuro, che si esprime nell'intento di proseguire e, spesso, di potenziare le attività in corso.

5) CONSIDERAZIONI RIASSUNTIVE

Il Volontariato può essere inteso, in linea generale, come una presenza sociale specifica nel continuum della realtà sociale, collocato come ponte tra i mondi vitali, il privato, e la società organizzata, il sistema.

1 - Il Volontariato in Provincia di Cuneo presenta una elevata consistenza quantitativa a fronte dei valori nazionali e regionali, sia riguardo al numero dei Volontari (quasi 60 000) che delle Organizzazioni (almeno 870) ed una incredibile capillarità di diffusione (2/3 dei 250 Comuni, v.allegato). Esistono in particolare importanti coordinamenti di settore (es Protezione Civile) ed Associazioni "a grappolo" (ACLI, ARCI, CARITAS.....).

Esso appare in crescita nell'ambito culturale, alquanto più problematico negli altri settori.

2 - Un significativo numero di Volontari è attivo anche in contesti non di volontariato, nello associazionismo non espressamente solidale (sport, tempo libero); costoro ampliano la diffusione di un codice solidaristico entro aree sociali altrimenti soggette a logiche in prevalenza utilitaristiche.

3 - Il Volontariato Cuneese contribuisce in modo significativo al miglioramento della qualità della vita dei cittadini, supplendo non soltanto alle carenze del Welfare pubblico, che risultano localmente abbastanza contenute, ma anche neutralizzando o contrastando ostacoli strutturali presenti, quali l'elevato decentramento della popolazione, la carenza della viabilità e dei trasporti, la fragilità del territorio. Nel contempo esso, grazie alle reti di collegamento che sostiene, contrasta pure l'isolamento nella sua dimensione culturale.

4 - Il Volontariato rappresenta una scuola di cittadinanza solidale davanti alle nuove generazioni, che vi aderiscono diffusamente; tuttavia la sua azione meriterebbe di essere meglio conosciuta dalla opinione pubblica anche nel suo agire quotidiano oltrechè nei momenti di emergenza

5- Il Volontariato svolge anche complesse funzioni di integrazione sociale, che abbiamo analizzato in 4.2 e ripreso nel precedente comma 3.

6 - Il Volontariato sta attraversando in taluni settori una crisi di adattamento alle mutate esigenze della società, pertanto sono riscontrabili forme di aggregazione miste di attività di volontariato e non, come pure il passaggio dal Volontariato all'Impresa no profit (spesso Cooperativa Sociale). Queste realtà miste non devono stupire, esse sono presenti anche negli altri Paesi Occidentali. In tal senso il V. può rappresentare anche una scuola di imprenditorialità per le giovani generazioni.

Il V. appare anche come un soggetto che crea un rilevante valore economico (non monetario ma di utilità) costituito anzitutto dalle prestazioni di cura offerte da molte migliaia di persone e dalla valorizzazione e salvaguardia di beni presenti nell'ambiente.

7 - Al di là della rilevante e decisiva **omogeneità solidaristica** il Volontariato si presenta come un insieme di piccoli mondi, ciascuno portatore di tratti culturali diversi, che si sviluppano anche in

riferimento ai differenti servizi prescelti ed offerti. Questi mondi sono scarsamente comunicanti tra di loro.

8 - La diffidenza nei confronti dell'azione politica e dei politici da parte del V. deve essere considerata attentamente (anche se i Volontari partecipano alla politica assai più dei cittadini comuni). Secondo una prima analisi si potrebbe interpretare questa situazione come esito di un tema, presente nella cultura del Volontariato italiano: **esso stesso fa la "vera" politica.**

La evidente separatezza che comunque si riscontra tra i due campi merita riflessioni ed iniziative adeguate anche da parte dell'Ente Pubblico.

9 - Un rapporto paritario di confronto e di consultazione Ente Provincia - Volontariato può dare un contributo a superare le barriere comunicative esterne ma anche interne al V. e avviare la preparazione di un patto di collaborazione con le sue regole. Tuttavia i rapporti quotidiani e concreti potrebbero rivelarsi più efficaci a livello dei diversi settori di intervento (che spesso corrispondono alle diverse competenze assessorili dell'Ente Provincia e dei Comuni) piuttosto che a livello generale.

10 - L'attenzione dell'Ente pubblico nei confronti del Volontariato dovrebbe concretizzarsi collaborando alla soluzione dei suoi problemi, a partire da quelli logistici, che spesso ne ostacolano l'efficacia dell'azione.

Tra i problemi presenti nel volontariato esiste in taluni ambiti la difficoltà a reperire Volontari in numero adeguato, nonché a motivarli adeguatamente e formarli ai compiti attesi. Il giovane Volontario tende ad agire, mentre spesso sarebbe più importante ascoltare. Fermo restando che queste esigenze di formazione dovrebbero trovare risposte nella attuazione delle disposizioni di legge (Centri di assistenza al Volontariato, ormai costituiti nei principali centri della Provincia), l'Ente Pubblico Locale potrebbe in diversi modi sostenere e facilitare e talvolta promuovere questa azione.

11- L'analisi del Volontariato è stata portata avanti qui con una certa attenzione alle realtà contigue, che sono anzitutto le Cooperative Sociali e le Associazioni (la cui azione è regolata dalla recente legislazione regionale).

In appendice al presente lavoro, oltre all'elenco delle Organizzazioni di Volontariato che è stato possibile individuare, sono riportati elenchi delle Cooperative Sociali esistenti in Provincia e delle

Associazioni iscritte all'Albo provinciale.

Possono essere considerate contigue al volontariato, tra le altre realtà, anche le IPAB, talune Opere Pie e Fondazioni, operanti specie nel campo socio assistenziale; in esse quantomeno gli amministratori sono per lo più volontari. Su queste realtà, peraltro, funzionanti a norma delle leggi vigenti e in parte soggette a forme di controllo pubblico non sono state esperiti approfondimenti.

12- Nonostante i problemi ricordati e carenze di finanziamenti il Volontariato guarda al futuro con un ponderato ottimismo e spesso progetta ampliamenti e miglioramenti della propria azione.

**APPENDICE - ELENCO DI ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO OPERANTI
NELLA PROVINCIA DI CUNEO.**

PREMESSA

L'elenco delle Organizzazioni di Volontariato riportato in seguito è frutto di un lungo lavoro di ricerca, selezione ed affinamento delle informazioni recepite. Esso è peraltro notevolmente soggetto ad imperfezioni ed incompletezza per diverse ragioni, tra cui:

- carenza di informazioni, specie in merito ad Org. di recente costituzione, di dimensioni ridotte, di Org. operanti nella stretta riservatezza (specie nel campo socio assistenziale);
- obsolescenza delle informazioni, poichè esiste una dinamica notevole di nascita, trasformazione, scomparsa delle Org. Talune di esse possono essere nel frattempo scomparse o modificate.
- impropria attribuzione del settore di intervento, specie nei casi in cui una data attività può essere "letta" da diversi punti di vista;
- impropria attribuzione della qualifica di volontariato, che dovrebbe intendersi strettamente associata alla gratuità delle prestazioni ed alla solidarietà insita nell'intervento.

1) CRITERI DI FORMAZIONE DELL'ELENCO

Per la formazione dell'elenco sono state considerate in sequenza:

- 1) Le Org. censite dalla FIVOL nel 1997 (con alcune modifiche al settore di intervento indicato). Si tratta di n 148 Org, per lo più di maggiori dimensioni;
- 2) Le Org. iscritte nel Registro Regionale del Volontariato del Piemonte al 31/12/1998. Si tratta di n° 141 Org. di cui solo 69 coincidenti con quelle censite dalla FIVOL;
- 3) Le Org. inserite negli elenchi messi a disposizione dall'Amministrazione Provinciale ed in particolare nell'Albo delle Associazioni, tenuto a norma della Legge Regionale n 48/95 dal Settore Assistenza. Si tratta di elenchi non comprendenti esclusivamente Org di volontariato, e sui quali si è resa pertanto necessaria una selezione. Nell'ambito della Protezione Civile si è ottenuto un elenco esauriente dei gruppi coordinati. E' stato inoltre preso in considerazione il fascicolo IDENTITA' - CULTURA presentato a Cuneo in occasione degli Stati Generali.
- 4) Le Org. inserite negli elenchi messi a disposizione da parte dei Comuni maggiori, per i quali valgono le considerazioni espresse al punto 3);

5) Le Org. inserite negli elenchi messi a disposizione da alcuni Coordinamenti, in particolare dalla Croce Rossa Provinciale, dai Vigili del Fuoco, dalle 5 Diocesi Cuneesi;

6) Le Organizzazioni individuate dagli estensori della ricerca.

La presa in esame degli elenchi in sequenza deve intendersi come l'acquisizione dall'elenco del primo rango (FIVOL) di tutte le Org. indicate, e dall'elenco di ciascun rango successivo di tutte le informazioni non comprese nell'elenco del rango precedente.

2) CRITERI DI SELEZIONE DELLE ORGANIZZAZIONI DA INSERIRE

A) - Tutte le Org. censite dalla FIVOL e quelle inserite nel Registro Regionale del Volontariato sono state incluse, in quanto già selezionate da organismi competenti.

B) - Nell'ambito della Protezione Civile sono state incluse tutte le Org. facenti capo al Coordinamento Provinciale e tutti i distaccamenti di Vigili del Fuoco Volontari.

C) - Nei vari ambiti sono state incluse tutte le Org. locali facenti capo a noti Coordinamenti nazionali e Provinciali, ad es. AVIS, Croce Rossa, Croce Bianca, Croce Verde, AVO..... Caritas Diocesane, S. Vincenzo..... WWF, Legambiente, Italia Nostra..... ARCI, ACLI, AGESCI..... CSI, Libertas...

Più arduo è risultato individuare e selezionare le Org. a carattere locale, specie operanti in due settori: promozione cultura ed educazione permanente, educazione all'attività sportiva, avendo presenti tre parametri di selezione: esistenza di una organizzazione permanente, gratuità della prestazione, significato solidaristico della prestazione stessa. Non trascurando la eventualità di informazioni inesatte si è proceduto come segue:

D) - Nell'ambito dell'educazione permanente e dell'educazione all'attività sportiva ci si è attenuti ad un criterio oggettivamente restrittivo, ritenendo raramente presente il significato solidaristico della prestazione.

E) - Nell'ambito culturale invece si è ritenuto di ravvisare una solidarietà implicita in ogni prestazione culturale offerta gratuitamente al pubblico, a prescindere da eventuali "secondi fini" esibizionistici, professionali o di altra natura, difficilmente controllabili. Questa scelta è stata stimolata dalla considerazione della rilevanza delle attività culturali nel sostenere il profondo cambiamento sociale in atto nella nostra Provincia.

Applicando questo criterio è risultata inserita nell'elenco una grande quantità di Org. culturali, al punto da superare numericamente quelle sanitarie e socio assistenziali. Si tratta di oltre duecento

Org., tra cui una sessantina di bande musicali e cori polifonici, una decina di gruppi teatrali.

F) - L'ambito ricreativo e del tempo libero non è stato preso in considerazione in quanto tale; sono state considerate alcune Org. che promuovono la fruizione del tempo libero da parte di soggetti emarginati e/o disabili.

3) CLASSIFICAZIONE DELLE ORGANIZZAZIONI

Ai fini della Ricerca le Organizzazioni di Volontariato vengono classificate in 9 settori di attività, seguendo il dettato della L. R. n. 38 / 1994:

- 1) socio assistenziale;
- 2) sanitario;
- 3) impegno civile;
- 4) protezione civile;
- 5) tutela e promozione di diritti;
- 6) tutela e valorizzazione dell'ambiente;
- 7) promozione della cultura ed educazione permanente;
- 8) tutela e valorizzazione del patrimonio storico ed artistico;
- 9) educazione all'attività sportiva.

SEGUONO:

- Elenco di n° 870 Organizzazioni di Volontariato presenti in Provincia di Cuneo

Bibliografia minima

Ambrosini M. Crisi dello stato sociale, 3° Settore e Volontariato Aggiornamenti Sociali, n 11/95

Boccacin L. Le Org. di Volontariato dopo la legge 8/91 - Aggiornamenti Sociali 1/96 p. 39 segg.

Città di Alba IO SIAMO Guida alle aggregazioni giovanili - Comune di Alba 1996

Donati P. Sociologia del Terzo Settore - NIS Roma 1996

- Frisanco R. , Ranci C. Le dimensioni della solidarietà - FIVOL Roma 1999
- Gruppo Abele Annuario Sociale 1988 - EGA Torino 1998
- Ranci C. Volontariato (voce in) Enciclopedia delle Scienze Sociali, vol VIII - Treccani Roma 1998
- Rebora G. Le Organizzazioni non profit - Aggiornamenti Sociali n 12/96
- Rei D. Dopo la legge: la terza fase del Volontariato - Animazione Sociale n. 4/92
- Tavazza L. Volontariato (voce in) Nuovo Dizionario di Sociologia - Ed Paoline Milano 1987
- Tavazza L. La Fondazione Italiana per il Volontariato - Aggiornamenti sociali 6/99 p. 459 segg.

REGIONE PIEMONTE

ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO

ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO

N.	ORGANIZZAZIONE	Comune	Ambito di zona	Fonte informazione	Codice
1	CRIVOL SOCC ACCEGLIO	1	2	CRIVOL	12
2	SQ ANTINCENDI BOSC ACCEGLIO	1	4	PROV	14
3	ASS IN CERCHIO ALBA	3	1	FIVOL	31
4	ASS LA BOTTEGA DI ELIA ALBA	3	1	REGIONE	31
5	ASS LA CAROVANA ALBA	3	1	FIVOL	31
6	ASS PROTEGGERE INSIEME ALBA	3	1	ALBA	31
7	ASS SANDRO TOPPINO ALBA	3	1	FIVOL	31
8	CARITAS DIOCESANA ALBA	3	1	DIOCESI	31
9	COMUNITA L'ACCOGLIENZA ALBA	3	1	ALBA	31
10	CONFERENZA S VINCENZO ALBA	3	1	ALBA	31
11	CPA- PRONTA ACCOGLIENZA ALBA	3	1	RIC	31
12	CVA-CENTRO VOLON ASSISTENZA ALBA	3	1	FIVOL	31
13	EFFATA-ASS DETENUTI ALBA	3	1	REGIONE	31
14	GIRA E RIGIRA ALBA	3	1	ALBA	31
15	GRU VOLONTARI CARCERE ALBA	3	1	ALBA	31
16	GRU VOLONTARIE CONSULTORIO ALBA	3	1	FIVOL	31
17	IL CAMPO ALBA	3	1	REGIONE	31
18	INSIEME-INSERIM LAV HANDIC ALBA	3	1	ALBA	31
19	LA CAROVANA-ASSIST HANDIC ALBA	3	1	REGIONE	31
20	LABORAT IL COCCIO E LA TELA ALBA	3	1	ALBA	31
21	LIVING-ASSIST PER LA CASA ALBA	3	1	ALBA	31
22	PRESENZA AMICA ALBA	3	1	ALBA	31
23	PROGETTO DI SOLIDARIETA ALBA	3	1	FIVOL	31
24	PROGETTO EMMAUS ALBA	3	1	ALBA	31
25	SOC S VINCENZO ALBA	3	1	ALBA	31
26	VOL VINCENZIANO M IMMACOLAT ALBA	3	1	FIVOL	31
27	ACAT-ASSOC CLUB ALCOLISTI ALBA	3	2	RIC	32
28	ADMO-DONAT MIDOLLO OSSEO ALBA	3	2	RIC	32
29	AIDC-ASS DONATORI DI CORNEA ALBA	3	2	FIVOL	32
30	AIDO-DONAT ORGANI ALBA	3	2	ALBA	32
31	AISTOM-STOMATIZZATI ALBA	3	2	ALBA	32
32	ANDOS-DONNE OPERATE AL SENO ALBA	3	2	ALBA	32
33	ANPV-ASS PRIVI DI VISTA ALBA	3	2	ALBA	32
34	ASAVA-ASS AUTISTI AMBUL ALBA	3	2	REGIONE	32
35	ASS TRAPIANTATI FEGATO ALBA	3	2	REGIONE	32
36	AVIS ALBA	3	2	FIVOL	32
37	CONFRAT MISERICORDIA ALBA	3	2	REGIONE	32
38	CRIVOL SOCC ALBA	3	2	FIVOL	32
39	DIAPSI-DIFESA AMM PSICHICI ALBA	3	2	ALBA	32
40	LEGA IT LOTTA CONTRO TUMORI ALBA	3	2	ALBA	32
41	SERVIZIO AUTISTI VOLONT ALBA	3	2	FIVOL	32
42	AQUILONI ALBA	3	3	REGIONE	33
43	COOP QUETSAL-EQUO&SOLIDALE ALBA	3	3	ALBA	33
44	FONDAZIONE MIGRANTES ALBA	3	3	ALBA	33
45	GRU DI SOLIDAR SMARGHERITA ALBA	3	3	ALBA	33
46	GRU DI SOLIDARIET MARGARIDA ALBA	3	3	ALBA	33
47	GRU DI SOLIDARIETA' MORETTA	3	3	ALBA	33
48	GRU PROGETTO DI SOLIDARIETA ALBA	3	3	ALBA	33
49	GRU RIC POLITICA NONVIOLENTA ALB	3	3	ALBA	33
50	LVIA-COOPERAZIONE SEDE ALBA	3	3	ALBA	33
51	ASS PROTEGGERE INSIEME ALBA	3	4	FIVOL	34
52	ASS VOLONT SOCCORSO CAI ALBA	3	4	ALBA	34
53	CB CLUB ALBESE RADIOAMATORI ALBA	3	4	ALBA	34
54	GRU LE MISERICORDIE ALBA	3	4	ALBA	34
55	ANPA- PROT ANIMALI ALBA	3	5	ALBA	35

ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO

N.	ORGANIZZAZIONE	Comune	Ambito di zona	Fonte informazione	Codice
56	COMITATO DIFESA CONSUMATORI ALBA	3	5	ALBA	35
57	DONNE IN NERO ALBA	3	5	ALBA	35
58	ETLI- TUTELA LUPO ALBA	3	6	ALBA	36
59	GRU DI APPOGGIO GREENPEACE ALBA	3	6	FIVOL	36
60	LEGAMBIENTE CIRC TRE VALLI ALBA	3	6	ALBA	36
61	WWF SEZIONE LANGHE E ROERO ALBA	3	6	FIVOL	36
62	ACCADEMIA ALBESE DELLE ARTI ALBA	3	7	RIC	37
63	AGESCI ALBA 1	3	7	DIOCESI	37
64	AGESCI ALBA 9	3	7	ALBA	37
65	ARCINOVA ALBA	3	7	FIVOL	37
66	ASS AMICI DELLA MUSICA ALBA	3	7	RIC	37
67	ASS CULT ARCHIMEDIA ALBA	3	7	RIC	37
68	ASS CULTUR INTERFERENZE ALBA	3	7	ALBA	37
69	ASS CULTUR L'ARVANGIA ALBA	3	7	PROV	37
70	ASS CULTUR MAGOG-TEATRO ALBA	3	7	ALBA	37
71	ASS FAMIJA ALBEISA ALBA	3	7	ALBA	37
72	ASS GIOLLI ALBA	3	7	ALBA	37
73	ASS GIOVANILE MUSICALE ALBA	3	7	RIC	37
74	AZIONE CATTOLICA DIOC ALBA	3	7	DIOCESI	37
75	BANDA MUSICALE CITTA DI ALBA	3	7	ALBA	37
76	CIRCOLO CINEMA IL GALLO ALBA	3	7	RIC	37
77	CIRCOLO CULTURALE BUSSI ALBA	3	7	ALBA	37
78	CIRCOLO DLE MASCHE ALBA	3	7	ALBA	37
79	COMPAGNIA TEATRALE MORETTA ALBA	3	7	ALBA	37
80	GIOC DUOMO ALBA	3	7	FIVOL	37
81	GRU CINE PARROCCH MORETTA ALBA	3	7	ALBA	37
82	GRU CULT CONFRONTO E DIALOGO ALB	3	7	ALBA	37
83	GRU TRAMPOLISTICO FAMILUPI'S ALB	3	7	ALBA	37
84	GRUPPO VOLONT EFFATA ALBA	3	7	FIVOL	37
85	IL NUCLEO-CINEFORUM ALBA	3	7	ALBA	37
86	LABOR DI CORTOMETRAGGIO PTAH ALB	3	7	ALBA	37
87	LABORAT TEATRALE ALBATROS ALBA	3	7	ALBA	37
88	MULTIMEDIALE INTERFERENZE ALBA	3	7	ALBA	37
89	UNITRE ALBA	3	7	RIC	37
90	UNIVERSITA POPOLARE VERDE ALBA	3	7	RIC	37
91	ASS AMICI DEL MUSEO ALBA	3	8	FIVOL	38
92	ITALIA NOSTRA ALBA	3	8	FIVOL	38
93	ARCI UISP IL SOGNO ALBA	3	9	ALBA	39
94	CLUB ALPINO ITALIANO ALBA	3	9	RIC	39
95	CSI-CENTRO SPORTIVO ITALIANO ALB	3	9	ALBA	39
96	CRI/VOL SOCC ALBARETTO TORRE	4	2	CRI	42
97	SQ ANTINCENDI BOSC ALTO	5	4	PROV	54
98	CENTRO SENIORES BAGNOLO	8	1	PROV	81
99	PROT CIV ANA BAGNASCO	8	4	PROV	84
100	AVASS-ASSISTENZA BAGNOLO	9	1	DIOCESI	91
101	CROCE VERDE BAGNOLO	9	2	REGIONE	92
102	DON SANGUE FIDASS BAGNOLO	9	2	PROV	92
103	GRU AUTISTI AMBULANZA BAGNOLO	9	2	PROV	92
104	ANA PROT CIV BAGNOLO	9	4	PROV	94
105	CRM CLUB RADIO MONVISO BAGNOLO	9	4	PROV	94
106	SQ ANTINCENDI BOSC BAGNOLO	9	4	PROV	94
107	ASS AREALPINA BAGNOLO	9	7	RIC	97
108	COMPLESSO BANDISTICO BAGNOLESE B	9	7	RIC	97
109	GRU LA MERIDIANA BAGNOLO	9	7	PROV	97
110	GRU TEATRALE VILLARETTESE BAGNOL	9	7	PROV	97

ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO

N.	ORGANIZZAZIONE	Comune	Ambito di zona	Fonte Informazione	Codice
111	PGS POLISPORTIVA SALES BAGNOLO	9	9	PROV	99
112	VERDEROERO BALDISSERO ALBA	10	6	PROV	106
113	PROT CIVILE BARBARESCO	11	4	PROV	114
114	AVASS-ASSISTENZA BARGE	12	1	SALUZZO	121
115	ADMO-DONAT MIDOLLO OSSEO BARGE	12	2	RIC	122
116	CRI/VOL SOCC BARGE	12	2	CRI	122
117	PROT CIV ANA BARGE	12	4	PROV	124
118	VV FF VV BARGE	12	4	FIVOL	124
119	LEGAMBIENTE BARGE	12	6	FIVOL	126
120	BANDA MUSICALE BARGESE BARGE	12	7	RIC	127
121	CORALE POLIFONICA BARGE	12	7	RIC	127
122	GRU RICERCA MARE TERA BARGE	12	7	PROV	127
123	CLUB ALPINO ITALIANO BARGE	12	9	RIC	129
124	PROT CIVILE BAROLO	13	4	PROV	134
125	AVIS BEINETTE	16	2	FIVOL	162
126	OUSITANIO VIVO BELLINO	17	7	PROV	177
127	ASS CULT LE RAVE AL VIN BELVEDER	18	7	RIC	187
128	ASS CULTUR AMICI DI BENEVAGIENNA	19	7	PROV	197
129	BANDA MUSICALE COM BENEVAGIENNA	19	7	PROV	197
130	GRU ANCHEOLOGICO CUNESE BENEVAG	19	8	REGIONE	198
131	AVIS BERNEZZO	22	2	REGIONE	222
132	ASS Banda Musicale Bernezzo	22	7	RIC	227
133	ACAT-ASS CLUB ALCOLISTI BORGO	25	2	RIC	252
134	AVIS BORGO S DALMAZZO	25	2	FIVOL	252
135	CRI/VOL SOCC BORGO S D	25	2	CRI	252
136	PROT CIVILE BORGO	25	4	PROV	254
137	SOMMOZZATORI CUNEO SUB BORGO	25	4	PROV	254
138	VOL ANTINCENDI BOSC BORGO	25	4	FIVOL	254
139	CORO POLIFONICO MONSERRATO BORGO	25	7	RIC	257
140	IL MENSILE DI BORGO	25	7	PROV	257
141	CLUB ALPINO ITALIANO SS BORGO	25	9	RIC	259
142	CRI/VOL SOCC BOSIA	26	2	CRI	262
143	LACASA-ACCOGLIENZA BOVES	28	1	FIVOL	281
144	AVIS BOVES	28	2	FIVOL	282
145	AVO-VOLONT OSPEDALIERI BOVES	28	2	BOVES	282
146	PROT CIVILE BOVES	28	4	PROV	284
147	ASS EMMAUS BOVES	28	6	FIVOL	286
148	ACLI SEZ BOVES	28	7	PROV	287
149	ASS AMICI DEI SEMPLICI	28	7	RIC	287
150	BANDA MUSICALE S PELLICO BOVES	28	7	RIC	287
151	COM TEATRALE DEI LESINANTI BOVES	28	7	RIC	287
152	CORO POLIFONICO BOVES	28	7	RIC	287
153	GRUPPO MICOLOGICO BOVESANO	28	7	PROV	287
154	SCUOLA DI PACE BOVES	28	7	FIVOL	287
155	TEATRO DEGLI EPISODI BOVES	28	7	BOVES	287
156	ASS GENITORI HANDICAPP VOLONTARI	29	1	BRA	291
157	ASS PER TE BRA	29	1	BRA	291
158	ASS VOLONT S ANTONINO BRA	29	1	BRA	291
159	ASS VOLONTAR S GIOVANNI BRA	29	1	FIVOL	291
160	AVO-VOL OSPEDALIERI BRA	29	1	BRA	291
161	CAV-CENTRO AIUTO VITA BRA	29	1	BRA	291
162	CENTRO INCONTRO ANZIANI BRA	29	1	BRA	291
163	CIRCOLO G B COTTOLENGO BRA	29	1	BRA	291
164	GRU VOLONT SGIOVANNI BRA	29	1	BRA	291
165	GRUPPO CARITATIVO BESCURONE BRA	29	1	BRA	291

ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO

N.	ORGANIZZAZIONE	Comune	Ambito di zona	Fonte Informazione	Codice
166	MOSAICO-ASS IMMIGRATI BRA	29	1	REGIONE	291
167	OFTAL-PELLEGR MALATI BRA	29	1	BRA	291
168	VOL VINCENZIANO BRA	29	1	REGIONE	291
169	VOL VINCENZIANO MAD FIORI BRA	29	1	REGIONE	291
170	ACAT-ASSOC CLUB ALCOLISTI BRA	29	2	BRA	292
171	AIDO-DONAT ORGANI BRA	29	2	BRA	292
172	ANDOS-DONNE OPERATE A SENO BRA	29	2	BRA	292
173	ASS AURORA-ASSIST TOSSICODIP BRA	29	2	BRA	292
174	ASS DIABETICI BRA	29	2	REGIONE	292
175	ASS MALATI ONCOLOGICI BRA	29	2	BRA	292
176	AVIS BRA	29	2	FIVOL	292
177	CRI/VOL SOCC BRA	29	2	CRI	292
178	LEGA IT LOTTA TUMORI BRA	29	2	BRA	292
179	LEGA IT SCLEROSI MULTIPLA BRA	29	2	BRA	292
180	UNIONE IT INSUFF MENTALI BRA	29	2	BRA	292
181	VOLONTARIE VINCENZIANE BRA	29	2	BRA	292
182	ASS GRANELLO DI SENAPE BRA	29	3	BRA	293
183	ASS TSEDAQUA-COOPERAZIONE BRA	29	3	BRA	293
184	LIBERO MONDO-EQUO&SOLID BRA	29	3	BRA	293
185	ASS RADIOAMATORI ITALIANI BRA	29	4	BRA	294
186	PROT CIVILE BRA	29	4	PROV	294
187	VOLO SPORTIVO BRA	29	4	PROV	294
188	VV FF VV BRA	29	4	VV FF	294
189	FONDO DI SOLIDARIETA BRA	29	5	FIVOL	295
190	GRUPPO INSIEME BRA	29	5	FIVOL	295
191	SCUOLA DI PACE BRA	29	5	PROV	295
192	VOLONTARI MUSEO CRAVERI	29	6	RIC	296
193	WWF SEZIONE LANGHE E ROERO BRA	29	6	FIVOL	296
194	ARCI NIVA BRA	29	7	RIC	297
195	ASS AMICI DELLA MUSICA BRA	29	7	RIC	297
196	ASS CEN INCONTRO LA TORRE BRA	29	7	FIVOL	297
197	ASS MOSAICO BRA	29	7	PROV	297
198	BANDA MUSICALE D SAVIO BRA	29	7	RIC	297
199	BANDA MUSICALE G VERDI BRA	29	7	PROV	297
200	UNI-TRE ARCI BRA	29	7	FIVOL	297
201	AMICI DEI MUSEI BRA	29	8	REGIONE	298
202	ITALIA NOSTRA BRA	29	8	FIVOL	298
203	ASS SPORTGENTE BRA	29	9	FIVOL	299
204	CLUB ALPINO ITALIANO BRA	29	9	RIC	299
205	SQ ANTINCENDI BOSC BRIGA ALTA	31	4	PROV	314
206	ASS EL NI D'AIGA BRIGA ALTA	31	7	RIC	317
207	SQ ANTINCENDI BOSC BRONDELLO	32	4	PROV	324
208	SQ ANTINCENDI BOSC BROSSASCO	33	4	PROV	334
209	COMPLESSO BANDISTICO BROSSASCO	33	7	RIC	337
210	AVASS-ASSISTENZA BUSCA	34	1	DIOCESI	341
211	VOL VINCENZIANO BUSCA	34	1	REGIONE	341
212	CRI/VOL SOCC BUSCA	34	2	CRI	342
213	VV FF VV BUSCA	34	4	FIVOL	344
214	BANDA MUSICALE CASTELLETTO BUSCA	34	7	RIC	347
215	CORALE ALPINA VALLE MAIRA BUSCA	34	7	RIC	347
216	CLUB ALPINO ITALIANO SS BUSCA	34	9	RIC	349
217	VOL AMBULANZA ROERO CANALE	37	2	FIVOL	372
218	PROT CIVILE CANALE	37	4	PROV	374
219	BANDA MUSICALE CANALE	37	7	RIC	377
220	CORO ARS MUSICA CANALE	37	7	RIC	377

ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO

N.	ORGANIZZAZIONE	Comune	Ambito di zona	Fonte Informazione	Codice
221	SQ ANTINCENDI BOSC CAPRAUNA	39	4	PROV	394
222	AVIS CARAGLIO	40	2	FIVOL	402
223	CRI/VOL SOCC CARAGLIO	40	2	CRI	402
224	SQ ANTINCENDI BOSC VALLEBELBO	40	4	PROV	404
225	VV FF VV CARAGLIO	40	4	VV FF	404
226	CE STUDI CULT E TERRITOR CARAGLI	40	7	RIC	407
227	CIRCOLO MARCOVALDO CARAGLIO	40	7	PROV	407
228	COMPAGNIA IL MELARANCIO CARAGLIO	40	7	RIC	407
229	CORALE ECO DELLA VALLE CARAGLIO	40	7	PROV	407
230	AVIS CARAMAGNA	41	2	REGIONE	412
231	ASS AMICI DEL PO CARDE'	42	6	PROV	426
232	VOL SERV AMBULANZE CARRU'	43	2	FIVOL	432
233	PROT CIVILE CARRU'	43	4	PROV	434
234	BANDA MUSICALE G ALESINA CARRU'	43	7	RIC	437
235	SOS-DON SANGUE CARTIGNANO	44	2	FIVOL	442
236	GRU ALPINI CASTAGNITO	46	1	RIC	461
237	FIDAS-DONAT SANGUE CASTAGNITO	46	2	RIC	462
238	PROT CIVILE CASTAGNITO	46	4	PROV	464
239	CORALE PENNA NERA CASTAGNITO	46	7	RIC	467
240	CRI/VOL SOCC CASTELDELFINO	47	2	CRI	472
241	ASS CULT IER A LA VILO CASTELDEL	47	7	RIC	477
242	CEN OCCITAN DELMASTRO CASTELMAGN	53	7	PROV	537
243	SQ ANTINCENDI BOSC CASTELLAR	54	4	PROV	544
244	VOL VINCENZIANO CAVALLERMAGGIO	59	1	REGIONE	591
245	AIDO-DONAT ORG CAVALLERMAGGIORE	59	2	FIVOL	592
246	AVIS CAVALLERMAGGIORE	59	2	REGIONE	592
247	AVIS MAD DEL PILONE CAVALLERMAGG	59	2	REGIONE	592
248	ASS LIGABUE CAVALLERMAGGIORE	59	7	RIC	597
249	CEN STUDI A SOBRERO CAVALLERMAGG	59	7	PROV	597
250	COM MOSTRA DEL LIBRO CAVALLERMAG	59	7	RIC	597
251	COMM TUT PATRIM CULTUR CAVALLERM	59	7	PROV	597
252	AVULSS-ASSISTENZA CENTALLO	61	1	FIVOL	611
253	CENTRO ASCOLTO CARITAS CENTALLO	61	1	DIOCESI	611
254	AVIS CENTALLO	61	2	FIVOL	612
255	CRI/VOL SOCC CENTALLO	61	2	CRI	612
256	PROT CIV CINOFILO CENTALLO	61	4	PROV	614
257	ASS CULTUR CENTALLO VIVA	61	7	FIVOL	617
258	VOLONT CINEMA NUOVO LUX CENTALLO	61	7	RIC	617
259	ASS VOLONTARI CERESOLE	62	1	FIVOL	621
260	GRU VOLONT CERESOLE	62	1	REGIONE	621
261	AVIS CERVASCA	64	2	FIVOL	642
262	ASS HIDE AND SEEK CERVASCA	64	7	PROV	647
263	CLUB ALPINO ITALIANO SS CERVASCA	64	9	RIC	649
264	ASS TERZA ETA' CEVA	66	1	RIC	661
265	VOL VINCENZIANO CEVA	66	1	REGIONE	661
266	AVIS CEVA	66	2	FIVOL	662
267	CROCE BIANCA CEVA	66	2	FIVOL	662
268	PROT CIV ANA CEVA	66	4	PROV	664
269	SQ ANTINCENDI BOSC CEVA	66	4	PROV	664
270	VV FF VV CEVA	66	4	VV FF	664
271	TRIBUNALE DIR MALATO CEVA	66	5	FIVOL	665
272	ASS AMICI DEL TANARO CEVA	66	6	RIC	666
273	BANDA MUSICALE CITTADINA CEVA	66	7	RIC	667
274	CLUB MOMIGLIANO DI CULTURA CEVA	66	7	RIC	667
275	FILODRAMMATICA TEAT MARENCO CEVA	66	7	RIC	667

ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO

N.	ORGANIZZAZIONE	Comune	Ambito di zona	Fonte Informazione	Codice
276	CLUB ALPINO ITALIANO CEVA	66	9	RIC	669
277	ASS IL SORRISO CHERASCO	67	1	RIC	671
278	CARITAS RORETO CHERASCO	67	1	RIC	671
279	L'ARCIPELAGO-ASS ANZIANI CHERASC	67	1	FIVOL	671
280	BANDA MUSICALE VALLAURI CHERASCO	67	7	RIC	677
282	CENTRO ANZIANI CLE CHIUSA PESIO	68	1	PROV	681
281	AVIS CHIUSA PESIO	68	2	FIVOL	681
283	ASS ALPINI CHIUSA PESIO	68	6	PROV	686
284	ASS CULT LA BISALTA CHIUSA PESIO	68	7	RIC	687
285	BANDA MUSICALE VALLAURI CHIUSAPE	68	7	PROV	687
286	GLI ARTISTI DEL GIORNO CHIUSAPES	68	7	RIC	687
287	IPOSTESI CINEMA CHIUSA PESIO	68	7	PROV	687
288	PROT CIVILE CLAVESANA	71	4	PROV	714
289	BANDA MUSICALE ALPINA CORNELIANO	72	7	PROV	727
290	AVAC VOL AMBULANZE CORTEMILIA	73	2	FIVOL	732
291	SQ ANTINCENDI BOSC CORTEMILIA	73	4	PROV	734
292	VV FF VV CORTEMILIA	73	4	VV FF	734
293	ASS RINASCITA V BORMIDA CORTEMIL	73	6	FIVOL	736
294	ASS TUTELA BENI CULTURALI CORTEM	73	8	PROV	738
295	PROT CIVILE COSSANO BELBO	74	4	PROV	744
296	GRUPPO CARITAS COSTIGLIOLE S	75	1	DIOCESI	751
297	AVIS COSTIGLIOLE SALUZZO	75	2	REGIONE	752
298	ASS STUDI SU CRAVANZANA	76	7	PROV	767
299	SQ ANTINCENDI BOSC CRISSOLO	77	4	PROV	774
300	ACLI SEZIONE CUNEO	78	1	FIVOL	781
301	ANFAA-FAM ADOTTIVE&AFFID CUNEO	78	1	FIVOL	781
302	ANFFAS-FAM HANDICAPPATI CUNEO	78	1	FIVOL	781
303	ARIAPERTA-ASSIST DETENUTI CUNEO	78	1	FIVOL	781
304	ASS AUSER FILO D'ARGENTO CUNEO	78	1	REGIONE	781
305	ASS DEGLI IVORIANI CUNEO	78	1	PROV	781
306	ASS DI VOL AGAPE CVX CUNEO	78	1	RIC	781
307	ASS I NOSTRI FIGLI CUNEO	78	1	CUNEO	781
308	ASS LA CASCINA CUNEO	78	1	FIVOL	781
309	ASS MALIANA WAGADOUKAFO CUNEO	78	1	CUNEO	781
310	ASS PASSO-SPORT HANDICAPP CUNEO	78	1	PROV	781
311	ASS SAN TOMASO CUNEO	78	1	CUNEO	781
312	ASS VOLONT CASA FAMIGLIA CUNEO	78	1	RIC	781
313	ASS VOLONTARI MONS PEANO CUNEO	78	1	REGIONE	781
314	ASS VOLONTARI S PAOLO CUNEO	78	1	REGIONE	781
315	AVO-VOL OSPEDALIERI CUNEO	78	1	FIVOL	781
316	CASA DELLA GIOVANE CUNEO	78	1	FIVOL	781
317	CASA-COM ALLOGGIO CUNEO	78	1	CUNEO	781
318	CAV-CENTRO AIUTO VITA CUNEO	78	1	CUNEO	781
319	CENTRO ASCOLTO CARITAS CUNEO	78	1	DIOCESI	781
320	CENTRO ASCOLTO S CUORE CUNEO	78	1	DIOCESI	781
321	CENTRO DOWN CUNEO	78	1	FIVOL	781
322	CENTRO MIGRANTI CUNEO	78	1	DIOCESI	781
323	CIF-CENTRO IT FEMMINILE CUNEO	78	1	CUNEO	781
324	CITTA DEI RAGAZZI CUNEO	78	1	CUNEO	781
325	COM PRIMA ACCOGLIENZA FEMM CUNEO	78	1	CUNEO	781
326	COME VOI INSIEME A VOI CUNEO	78	1	REGIONE	781
327	COMUN CAPOLAVORO DI CARITA CUNEO	78	1	FIVOL	781
328	COMUNITA' ARCOBALENO CUNEO	78	1	RIC	781
329	DOPOSCUOLA CUNEO VECCHIA	78	1	CUNEO	781
330	FEDE E LUCE-ASS HANDICAP CUNEO	78	1	CUNEO	781

ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO

N.	ORGANIZZAZIONE	Comune	Ambito di zona	Fonte Informazione	Codice
331	GRANDETA-ASSIST ANZIANI CUNEO	78	1	REGIONE	781
332	GRUPPO EMMAUS CUNEO	78	1	CUNEO	781
333	GRUPPO VOLON CASA FAMIGLIA CUNEO	78	1	FIVOL	781
334	IL CERCHIO CUNEO	78	1	CUNEO	781
335	OFFICINA DEI SOGNI CUNEO	78	1	CUNEO	781
336	OFTAL-PELEGR MALATI CUNEO	78	1	FIVOL	781
337	SOC S VINCENZO (6 GRUPPI) CUNEO	78	1	CUNEO	781
338	TELEFONO AMICO CUNEO	78	1	CUNEO	781
339	UCIPEM-CONSULTORIO CUNEO	78	1	FIVOL	781
340	UNIONE ITALIANA CIECHI	78	1	CUNEO	781
341	UNIONE ITALIANA CIECHI CUNEO	78	1	CUNEO	781
342	UNITALSI-PELEGR MALATI CUNEO	78	1	FIVOL	781
343	VOL COTTOLENGHINO CUNEO	78	1	CUNEO	781
344	VOL SOGG ANZIANI CUORE IMM CUNEO	78	1	CUNEO	781
345	ABC-BAMB CEREBROLESII CUNEO	78	2	CUNEO	782
346	ABIO-GENIT BAMBINI IN OSPED CUNE	78	2	CUNEO	782
347	ACAT-ASSOC CLUB ALCOLISTI CUNEO	78	2	FIVOL	782
348	ADAS ASSIST DOMICILIARE SOFFEREN	78	2	FIVOL	782
349	ADMO-DONAT MIDOLLO OSSEO CUNEO	78	2	RIC	782
350	AIAS-ASSIST SPASTICI CUNEO	78	2	CUNEO	782
351	AICE-ASS CONTRO EPILESSIA CUNEO	78	2	CUNEO	782
352	AIDO-DONAT ORGANI CUNEO	78	2	CUNEO	782
353	AIMA-MALATI ALZHEIMER CUNEO	78	2	CUNEO	782
354	AISM-SCLEROSI MULTIPLA CUNEO	78	2	FIVOL	782
355	ASS MALATI REUMATICI APIMAR CUNE	78	2	CUNEO	782
356	ASS MALATI REUMATICI CUNEO	78	2	REGIONE	782
357	AVIS CUNEO	78	2	FIVOL	782
358	AVIS PROVINCIALE	78	2	REGIONE	782
359	CRI/INFERMIERE VOLONT CUNEO	78	2	CRI	782
360	CRI/VOL SOCC CUNEO	78	2	FIVOL	782
361	DIAPSI-DIFESA AMM PSICHICI CUNEO	78	2	CUNEO	782
362	DON SANGUE BANCA S PAOLO CUNEO	78	2	CUNEO	782
363	DON SANGUE ENEL CUNEO	78	2	CUNEO	782
364	DON SANGUE MICHELIN CUNEO	78	2	CUNEO	782
365	LEGA IT LOTTA TUMORI CUNEO	78	2	FIVOL	782
366	OASI-ALCOLOGIA CUNEO	78	2	CUNEO	782
367	VOLONTARI C SALUTE MENTALE CUNEO	78	2	CUNEO	782
368	VOLONTARI SERT-TOSSICODIP CUNEO	78	2	CUNEO	782
369	ASS LA CASCINA-EQUO&SOLID CUNEO	78	3	CUNEO	783
370	CHECEVO'-EQUO&SOLIDALE CUNEO	78	3	CUNEO	783
371	COMPARTIR-COOPERAZIONE CUNEO	78	3	CUNEO	783
372	COORDINAMENTO PACE CUNEO	78	3	CUNEO	783
373	IMPEGNO E PARTECIP CIVILE CUNEO	78	3	CUNEO	783
374	IPSIA ACLI-COOPERAZIONE CUNEO	78	3	CUNEO	783
375	LVA-COOPERAZIONE CUNEO	78	3	CUNEO	783
376	PASSAPAROLA-EQUO&SOLID CUNEO	78	3	CUNEO	783
377	ARI-RADIOAMATOR PROT CIV CUNEO	78	4	PROV	784
378	COORDINAMENTO PROT CIVILE CUNE	78	4	PROV	784
379	CUNEO CLUB FUORISTRADA	78	4	PROV	784
380	FIR CB SER-RADIO CUNEO	78	4	PROV	784
381	PROT CIV ANA CUNEO	78	4	PROV	784
382	PROT CIV ANA MADONNA OLMO CUNEO	78	4	PROV	784
383	SOCCORSO ALPINO SPELEOLOL CUNEO	78	4	PROV	784
384	AMNESTY INTERNATIONAL 103 CUNEO	78	5	CUNEO	785
385	AMNIC-INVALIDI CIVILI CUNEO	78	5	CUNEO	785

ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO

N.	ORGANIZZAZIONE	Comune	Ambito di zona	Fonte Informazione	Codice
386	ANMIL-INVALIDI DE LAVORO CUNEO	78	5	CUNEO	785
387	ANPA-PROT ANIMALI CUNEO	78	5	PROV	785
388	ARAP-RIFORMA ASS PSICHIATRICA CN	78	5	RIC	785
389	ASS DIFESA DIRITTI ANZIANI	78	5	REGIONE	785
390	MOVIMENTO CONSUMATORI CUNEO	78	5	FIVOL	785
391	TELEFONO DONNA CUNEO	78	5	CUNEO	785
392	TRIBUNALE DIR MALATO CUNEO	78	5	CUNEO	785
393	UILDM-LOTTA DISTROFIA CUNEO	78	5	FIVOL	785
394	ACLI ANNI VERDI-AMBIENTE	78	6	PROV	786
395	ASS POUIENTES D'OC CUNEO	78	6	RIC	786
396	FAI-FONDO PER L' AMBIENTE CUNEO	78	6	RIC	786
397	LEGAMBIENTE CUNEO	78	6	CUNEO	786
398	LIPU CUNEO	78	6	CUNEO	786
399	PRO NATURA CUNEO	78	6	CUNEO	786
400	WWF CUNEO	78	6	CUNEO	786
401	AGESCI CUNEO	78	7	DIOCESI	787
402	ARCINOVA CUNEO	78	7	FIVOL	787
403	ASS ABISSA CUNEO	78	7	PROV	787
404	ASS ITALIA CUNEO	78	7	PROV	787
405	ASS PARTIGIANA I VIAN CUNEO	78	7	PROV	787
406	ASS PROVINCIALE MIGRANTI CUNEO	78	7	CUNEO	787
407	ASS SVILUPPO CULT SCIE D CUNESE	78	7	PROV	787
408	ASS VOL SERVIZI PASTORALI CUNEO	78	7	FIVOL	787
409	AZIONE CATTOLICA DIOC CUNEO	78	7	DIOCESI	787
410	CEN DI SOLIDARIETA ZACCHEO CUNEO	78	7	CUNEO	787
411	COLLEGAMENTI-LA PULCE D'AC CUNEO	78	7	RIC	787
412	IL FILO DI ARIANNA CUNEO	78	7	RIC	787
413	LABORATORIO APE-LETTERATUR CUNEO	78	7	RIC	787
414	MITRE CUNEO	78	7	CUNEO	787
415	ORATORIO SALESIANO AUXILIUM CUNE	78	7	CUNEO	787
416	ORDINE NAZ POETI ITALIANI CUNEO	78	7	PROV	787
417	SOC STUDI STORICI ARCH ART CUNEO	78	7	RIC	787
418	SOCIETA' CORALE CUNEO	78	7	RIC	787
419	UNITRE CUNEO	78	7	PROV	787
420	ASS AMICO SPORT LIBERTAS CUNEO	78	9	CUNEO	789
421	CLUB ALPINO ITALIANO CUNEO	78	9	CUNEO	789
422	CSI-CENTRO SPORTIVO ITALIA CUNEO	78	9	CUNEO	789
423	PGS POLISPORTIVE SALES CUNEO	78	9	FIVOL	789
424	UISP CUNEO	78	9	CUNEO	789
425	CRI/VOL SOCC DEMONTE	79	2	CRI	792
426	PROT CIV ANA DEMONTE	79	4	PROV	794
427	PROT CIVILE VALLE STURA	79	4	PROV	794
428	SQ ANTINCENDI BOSC DEMONTE	79	4	PROV	794
429	BANDA MUSICALE DEMUNTEISA DEMONT	79	7	RIC	797
430	PROT CIVILE DIANO	80	4	PROV	804
431	AVIS DOGLIANI	81	2	FIVOL	812
432	VOL DEL SOCCORSO DOGLIANI	81	2	FIVOL	812
433	VV FF VV DOGLIANI	81	4	FIVOL	814
434	ASS AMICI DEL MUSEO DOGLIANI	81	7	PROV	817
435	ASS CORALE LA TORRE DOGLIANI	81	7	RIC	817
436	ASS TURISTICA PRO DOGLIANI	81	7	FIVOL	817
437	BANDA MUSICALE ANBIMA DOGLIANI	81	7	RIC	817
438	FILARMONICA IL RISVEGLIO DOGLIAN	81	7	PROV	817
439	VOL VINCENZIANO DRONERO	82	1	DIOCESI	821
440	ACAT-ASS CLUB ALCOLISTI DRONERO	82	2	FIVOL	822

ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO

N.	ORGANIZZAZIONE	Comune	Ambito di zona	Fonte Informazione	Codice
441	AVIS DRONERO	82	2	FIVOL	822
442	CRI/VOL SOCC DRONERO	82	2	CRI	822
443	PROT CIV ANA DRONERO	82	4	PROV	824
444	SQ ANTINCENDI BOSC DRONERO	82	4	PROV	824
445	VV FF VV DRONERO	82	4	FIVOL	824
446	BANDA MUSICALE S LUIGI DRONERO	82	7	RIC	827
447	CLUB ALPINO ITALIANO SS DRONERO	82	9	RIC	829
448	DOI PASS PER LOU VIOL ELVA	83	6	RIC	836
449	PROT CIVILE ENTRACQUE	84	4	PROV	844
450	SOC FILARMONICA ENTRACQUE	84	7	PROV	847
451	GRU I ARGIC ENVIE	85	7	PROV	857
452	AVIS FARIGLIANO	86	2	REGIONE	862
453	VOL DEL SOCCORSO FARIGLIANO	86	2	FIVOL	862
454	BANDA MUSICALE I GIOVANI FARIGLI	86	7	RIC	867
455	I GATTI ROSSI FARIGLIANO	86	7	RIC	867
456	AVIS FAULE	87	2	FIVOL	872
457	ARMADIO CARITAS P SALICE FOSSANO	89	1	DIOCESI	891
458	ASS VOLONTARI CARCERI FOSSANO	89	1	DIOCESI	891
459	CAV-CENTRO AIUTO VITA FOSSANO	89	1	FIVOL	891
460	CENTRO ACCOGL CARITAS FOSSANO	89	1	FOSSANO	891
461	CENTRO ASCOLT0 SALICE FOSSANO	89	1	DIOCESI	891
462	CENTRO ASCOLTO GIOV 23 FOSSANO	89	1	DIOCESI	891
463	CENTRO ASCOLTO S BERNARDO FOSSAN	89	1	DIOCESI	891
464	CENTRO ASCOLTO SP SANTO FOSSANO	89	1	DIOCESI	891
465	CENTRO INCONTRO ANZIANI FOSSANO	89	1	DIOCESI	891
466	COASVO-COORDIN ASSIST FOSSANO	89	1	FOSSANO	891
467	COMUN GIOV 23 V BAVA FOSSANO	89	1	FOSSANO	891
468	COOP LA TENDA-ABITAZIONI FOSSANO	89	1	DIOCESI	891
469	MENSA S ANTONIO FOSSANO	89	1	DIOCESI	891
470	MESSA DEL POVERO FOSSANO	89	1	DIOCESI	891
471	S VINCENZO DIOCESANA FOSSANO	89	1	DIOCESI	891
472	SVAF-ASS ANZIANI FOSSANO	89	1	FIVOL	891
473	UNITALSI-PELLEG MALATI FOSSANO	89	1	FOSSANO	891
474	ACAT-ASSO CLUB ALCOLISTI FOSSANO	89	2	FOSSANO	892
475	ADMO-DONAT MIDOLLO OSSEO FOSSANO	89	2	RIC	892
476	AIDO-DONAT ORGANI FOSSANO	89	2	FIVOL	892
477	AVIS FOSSANO	89	2	FIVOL	892
478	CROCE BIANCA FOSSANO	89	2	FIVOL	892
479	LEGA IT LOTTA TUMORI FOSSANO	89	2	FOSSANO	892
480	ARCI-BOTTEGA EQUO&SOLID FOSSANO	89	3	FOSSANO	893
481	FIR CB SER-RADIO FOSSANO	89	4	REGIONE	894
482	PAPA GOLF FOSSANO	89	4	FOSSANO	894
483	VV FF VV FOSSANO	89	4	VV FF	894
484	ANPA-ASS PROT ANIMALI-FOSSANO	89	5	REGIONE	895
485	CIF FOSSANO	89	5	FOSSANO	895
486	TRIBUNALE DIR MALATO FOSSANO	89	5	FOSSANO	895
487	ACLI SEZ FOSSANO	89	7	FOSSANO	897
488	AGESCI FOSSANO	89	7	DIOCESI	897
489	ASS CINEF EFFETTO NOTTE FOSSANO	89	7	FOSSANO	897
490	ASS CULTUR N BERGESE FOSSANO	89	7	PROV	897
491	AZIONE CATTOLICA DIOC FOSSANO	89	7	FOSSANO	897
492	CENTRO CULTURALE FOSSANO LUNARE	89	7	RIC	897
493	CETLI UMORISTI DOC FOSSANO	89	7	RIC	897
494	CORO MONVISO FOSSANO	89	7	RIC	897
495	SC MUSICA ARRIGO BOITO FOSSANO	89	7	FOSSANO	897

ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO

N.	ORGANIZZAZIONE	Comune	Ambito di zona	Fonte Informazione	Codice
496	SOC MUSICALE FOSSANESE ANCINA	89	7	RIC	897
497	UNITRE FOSSANO	89	7	FOSSANO	897
498	ITALIA NOSTRA FOSSANO	89	8	FOSSANO	898
499	ASS FORTI E SANI FOSSANO	89	9	FOSSANO	899
500	CLUB ALPINO ITALIANO FOSSANO	89	9	FOSSANO	899
501	CSI FOSSANO	89	9	FOSSANO	899
502	ASS CULT E KYE FONTANE FRABOSA	90	7	PROV	907
503	ASS AGAPE GARESSIO	94	1	RIC	941
504	SQ ANTINCENDI BOSC GAMBASCA	94	4	PROV	944
505	AVIS GARESSIO	95	2	FIVOL	952
506	CROCE BIANCA GARESSIO	95	2	FIVOL	952
507	SQ ANTINCENDI BOSC GARESSIO	95	4	PROV	954
508	VV FF VV GARESSIO	95	4	FIVOL	954
509	ASS ARTISTICA GARESSIO 2000	95	7	RIC	957
510	ASS MARCO E CRISTINA GARESSIO	95	7	RIC	957
511	CENTRO STUDI GAREXIIUM GARESSIO	95	7	PROV	957
512	CORPO BANDISTICO VALTANAR GARES	95	7	RIC	957
513	CLUB ALPINO ITALIANO GARESSIO	95	9	RIC	959
514	CENTRO ASCOLTO CARITAS GENOLA	96	1	DIOCESI	961
515	SQ ANTINCENDI BOSC GOTTASECCA	98	4	PROV	984
516	AVIS GOVONE	99	2	REGIONE	992
517	PROT CIVILE GOVONE	99	4	PROV	994
518	CEN CULTUR GOVONE E IL CASTELLO	99	7	PROV	997
519	GRU SCOUT VALLE TANARO GOVONE	99	7	RIC	997
520	PROT CIVILE GRINZANE CAVOUR	100	4	PROV	1004
521	AVIS GUARENE	101	2	RIC	1012
522	PROT CIVILE GUARENE	101	4	PROV	1014
523	COMP TEATRALE BRUT E BON GUARENE	101	7	RIC	1017
524	SQ ANTINCENDI BOSC ISASCA	103	4	PROV	1034
525	GRU S VINCENZO LAGNASCO	104	1	DIOCESI	1041
526	AVIS LA MORRA	105	2	REGIONE	1052
527	VOLONTARI SOCCORSO LA MORRA	105	2	PROV	1052
528	PROT CIVILE LA MORRA	105	4	PROV	1054
529	ASS CA DJ'AMIS LA MORRA	105	7	RIC	1057
530	BANDA MUSICALE GABETTI LA MORRA	105	7	PROV	1057
531	CRI/VOL SOCC LIMONE	110	2	CRI	1102
532	ASS LA CODA DELLA VOLPE LIMONE	110	7	PROV	1107
533	PROT CIV ANA LISIO	111	4	PROV	1114
534	SQ ANTINCENDI BOSC LISIO	111	4	PROV	1114
535	SQ ANTINCENDI BOSC MACRA	112	4	PROV	1124
536	AVIS MAGLIANO ALFIERI	113	2	RIC	1132
537	PROT CIVILE MAGLIANO ALFIERI	113	4	FIVOL	1134
538	ASS AMICI D CASTELL MAGLI ALFIER	113	7	PROV	1137
539	ASS CULT IL PAESE MAGLI ALFIERI	113	7	PROV	1137
540	CORPO MUSIC MAGLIANESE MA ALFIER	113	7	RIC	1137
541	GRU SPONTANEO MAGLIANESE MA ALFI	113	8	RIC	1138
542	CIRC ACLI S CHIARA MAGLIANO ALPI	114	1	PROV	1141
543	PROT CIVILE MANGO	115	4	PROV	1154
544	ASS CULTURALE L'ARVANGIA MANGO	115	7	PROV	1157
545	ASS INIZIATIVE CULTURALI MANGO	115	7	PROV	1157
546	BANDA MUSICALE MANGO	115	7	RIC	1157
547	AVASS-ASSISTENZA MANTA	116	1	SALUZZO	1161
548	SQ ANTINCENDI BOSC MANTA	116	4	PROV	1164
549	SPAZIO ARTE MANTA	116	7	RIC	1167
550	AVIS MARENE	117	2	REGIONE	1172

ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO

N.	ORGANIZZAZIONE	Comune	Ambito di zona	Fonte informazione	Codice
551	SQ ANTINCENDI BOSC MARTINIANA	121	4	PROV	1214
552	CRI/VOL SOCC MELLE	122	2	CRI	1222
553	CENTRO CULTURALE MOMBASIGLIO	125	7	PROV	1257
554	ASS CULTUR MONASTERO VASCO	126	7	PROV	1267
555	AVIS MONASTEROLO	128	2	FIVOL	1282
556	AGAPE-VOLONT DIOCESANI MONDOVI'	130	1	REGIONE	1301
557	AMAC-AMICI DEI CIECHI MONDOVI'	130	1	MONDOVI	1301
558	AMAD-AS MALATI TERMINALI MONDOVI	130	1	MONDOVI	1301
559	ANFFAS-FAM HANDICAPPATI MONDOVI'	130	1	FIVOL	1301
560	AVO-VOL OSPEDALIERI MONDOVI'	130	1	CUNEO	1301
561	CAV-CENTRO AIUTO VITA MONDOVI'	130	1	FIVOL	1301
562	VOL VINCENZIANO INTERP MONDOVI'	130	1	FIVOL	1301
563	VOL VINCENZIANO SPIETRO MONDOVI'	130	1	REGIONE	1301
564	ACAT-ASSO CLUB ALCOLISTI MONDOVI	130	2	RIC	1302
565	ADMO-DONAT MIDOLLO OSSE MONDOVI'	130	2	RIC	1302
566	ASS AUTONOMA VOL SANGUE MONDOVI'	130	2	FIVOL	1302
567	AVAS-DONATORI SANGUE MONDOVI'	130	2	REGIONE	1302
568	CRI/INFERMIERE VOLONT MONDOVI'	130	2	CRI	1302
571	CRI/VOL SOCC MONDOVI'	130	2	FIVOL	1304
569	COSE ALTROMONDO EQUO&SOLID MONDO	130	3	MONDOVI	1303
570	ASS RADIOAMATORI ITALIANI MONDOV	130	4	MONDOVI	1304
572	PROT CIV ANA MONDOVI'	130	4	PROV	1304
573	PROT CIVILE MONDOVI'	130	4	PROV	1304
574	WWF MONREGALESE	130	6	FIVOL	1306
575	ACADEMIA MONTIS REGALIS MONDOVI'	130	7	MONDOVI	1307
576	ACLI SEZ MONDOVI	130	7	MONDOVI	1307
577	AGESCI MONDOVI'	130	7	DIOCESI	1307
578	ASS AMICI DEL TEATRO MONDOVI'	130	7	MONDOVI	1307
579	ASS AMICI DELLA MUSICA MONDOVI	130	7	RIC	1307
580	ASS AMICI DI PIAZZA MONDOVI'	130	7	MONDOVI	1307
581	ASS ASTROLABIO-TEATRO MONDOVI'	130	7	MONDOVI	1307
582	ASS CORALE LAUS IUCUNDA MONDOVI'	130	7	RIC	1307
583	ASS DASINAMOV MONDOVI	130	7	RIC	1307
584	AZIONE CATTOLICA DIOC MONDOVI'	130	7	DIOCESI	1307
585	BANDA MUSICALE MONDOVI'	130	7	RIC	1307
586	CENTRO STUDI MONREGALESI	130	7	PROV	1307
587	CINECIRCOLO MONDOVI	130	7	RIC	1307
588	COMPAGNIA DEL MONTEREGALE MONDOV	130	7	MONDOVI	1307
589	CORALE POLIFONICA MONREGALESE MO	130	7	MONDOVI	1307
590	GRU ARTISTICO MONREGALESE HALLEY	130	7	RIC	1307
591	GRU INIZIATIVA CULT MONREGALESE	130	7	MONDOVI	1307
592	GRUPPO STORICO MONREGALESE	130	7	MONDOVI	1307
593	GRUPPO TEATRO R C MONDOVI	130	7	RIC	1307
594	TEATRO DEGLI AFFOSSATI MONDOVI	130	7	RIC	1307
595	UNIVERSITA DEGLI ADULTI MONDOVI'	130	7	MONDOVI	1307
596	FOND MONASTERO SBIAGIO MONDOVI	130	8	MONDOVI	1308
597	ITALIA NOSTRA MONDOVI'	130	8	FIVOL	1308
598	CLUB ALPINO ITALIANO MONDOVI'	130	9	RIC	1309
599	AVIS MONESIGLIO	131	2	FIVOL	1312
600	CRI/VOL SOCC MONESIGLIO	131	2	FIVOL	1314
601	PORTE APERTE MONESIGLIO	131	7	FIVOL	1317
602	CRI/VOL SOCC MONFORTE	132	2	CRI	1322
603	PROT CIVILE MONTA'	133	4	PROV	1334
604	SQ ANTINCENDI BOSC MONTA'	133	4	PROV	1334
605	BANDA MUSICALE LA MONTATESE MONT	133	7	RIC	1337

ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO

N.	ORGANIZZAZIONE	Comune	Ambito di zona	Fonte informazione	Codice
606	CIRCOLO CULTUR LA PIAZZA MONTA'	133	7	PROV	1337
607	ASS LA CEVITOU MONTEROSSO GRANA	139	6	PROV	1396
608	CENTRO COUMBOSCURO MONTEROSSO G	139	7	PROV	1397
609	CRI/VOL SOCC MONTICELLO D'ALBA	142	2	CRI	1422
610	UILDM-LOTTA DISTROF MONTICELLO	142	5	FIVOL	1425
611	AIDO-DONAT ORGANI MORETTA	143	2	FIVOL	1432
612	AVIS MORETTA	143	2	REGIONE	1432
613	CRI/VOL SOCC MORETTA	143	2	CRI	1432
614	PROT CIV ISER MORETTA	143	4	PROV	1434
615	ASS IL GABBIANO MORETTA	143	7	PROV	1437
616	SOC FILARMONICA MORETTESE MORETT	143	7	RIC	1437
617	CRI/VOL SOCC MOROZZO	144	2	CRI	1442
618	VV FF VV MOROZZO	144	4	VV FF	1444
619	SOC FILARMONICA MOROZZESE MOROZZ	144	7	RIC	1447
620	PROT CIV ANA MURAZZANO	145	4	PROV	1454
621	CEN CULTUR B FENOGLIO MURAZZANO	145	7	PROV	1457
622	AVIS MURELLO	146	2	REGIONE	1462
623	ASS VOL CASA FAMIGLIA NARZOLE	147	1	REGIONE	1471
624	ASS VOL SERVIZI PASTORALI NARZOL	147	1	REGIONE	1471
625	VOLONTARI PC L TARICCO NARZOLE	147	4	PROV	1474
626	CORALE POLIFONICA NARZOLESE	147	7	PROV	1477
627	SOC FILARMONICA NARZOLESE	147	7	PROV	1477
628	CRI/VOL SOCC NEIVE	148	2	CRI	1482
629	PROT CIVILE NEIVE	148	4	PROV	1484
630	BANDA MUSICALE NEIVE	148	7	RIC	1487
631	PROT CIVILE NEVIGLIE	149	4	PROV	1494
632	CRI/VOL SOCC NIELLA BELBO	150	2	CRI	1502
633	CRI/VOL SOCC NIELLA TANARO	151	2	CRI	1512
634	PROT CIVILE NOVELLO	152	4	PROV	1524
635	AVIS ORMEA	155	2	REGIONE	1552
636	CROCE BIANCA ORMEA	155	2	PROV	1552
637	PROT CIVILE ORMEA	155	4	PROV	1554
638	SQ ANTINCENDI BOSC ORMEA	155	4	PROV	1554
639	VV FF VV ORMEA	155	4	VV FF	1554
640	ASS STUDI ORMEASCHI ORMEA	155	7	PROV	1557
641	CLUB ALPINO ITALIANO ORMEA	155	9	RIC	1559
642	ASS AREALPINA OSTANA	156	7	PROV	1567
643	ASS I RENEIS OSTANA	156	7	RIC	1567
644	CRI/VOL SOCC PAESANA	157	2	CRI	1572
645	SQ ANTINCENDI BOSC PAESANA	157	4	PROV	1574
646	ASS VALADOS OUSITANOS PAESANA	157	7	RIC	1577
647	BANDA MUSICALE PAESANA	157	7	RIC	1577
648	CENTRO CULTURE LOCALI PAMPARATO	159	7	RIC	1597
649	PROT CIV ANA PAROLDO	160	4	PROV	1604
650	MADONNA DEL BORGATO PEVERAGNO	163	1	FIVOL	1631
651	AIDO-DONAT ORGANI PEVERAGNO	163	2	FIVOL	1632
652	AVIS PEVERAGNO	163	2	FIVOL	1632
653	CAPOLAVORO DI CARITA PEVERAGNO	163	2	FIVOL	1632
654	CRI/VOL SOCC PEVERAGNO	163	2	FIVOL	1632
655	PROT CIV ANA PEVERAGNO	163	4	PROV	1634
656	COMPAGNIA DEL BIRUN PEVERAGNO	163	6	PROV	1636
657	ASS CULTUR IL RICETTO PEVERAGNO	163	7	PROV	1637
658	BANDA MUSICALE PEVERAGNO	163	7	RIC	1637
659	CLUB ALPINO ITALIANO PEVERAGNO	163	9	RIC	1639
660	PROT CIVILE PEZZOLO	164	4	PROV	1644

ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO

N.	ORGANIZZAZIONE	Comune	Ambito di zona	Fonte informazione	Codice
661	GRU VOLONTARIATO PIASCO	166	1	DIOCESI	1661
662	ASS CULTUR OUSITANIO VIVO PIASCO	166	7	RIC	1667
663	ARI-ASS RADIOAMATORI IT PIOBESI	168	4	ALBA	1684
664	PROT CIVILE PIOZZO	169	4	PROV	1694
665	DON SANGUE AUTONOMI POLONGHERA	171	2	FIVOL	1712
666	CRI/VOL SOCC PONTECHIANALE	172	2	CRI	1722
667	ASS CULT PETRARIUM PRIERO	175	7	RIC	1757
668	ASS VOLONTARIATO PRIOCCA	176	1	REGIONE	1761
669	PROT CIVILE PRIOCCA	176	4	PROV	1764
670	SQ ANTINCENDI BOSC PRIOLA	177	4	PROV	1774
671	CIR CULTURALE LA RADURA PRUNETTO	178	7	RIC	1787
672	CENTRO INCON ANZIANI RACCONIGI	179	1	PROV	1791
673	AVIS RACCONIGI	179	2	REGIONE	1792
674	CRI/VOL SOCC RACCONIGI	179	2	CRI	1792
675	MANDACARU'-EQUO&SOLID RACCONIGI	179	3	RIC	1793
676	VV FF VV RACCONIGI	179	4	VV FF	1794
677	ASS SIPARI SEL PIEMONT RACCONIGI	179	7	PROV	1797
678	BANDA MUSICALE RACCONIGI	179	7	RIC	1797
679	COMP TEATRO AL FOURNEL RACCONIGI	179	7	PROV	1797
680	UNIONE IT LIBERO TRATRO RACCONIG	179	7	RIC	1797
681	CLUB ALPINO ITALIANO RACCONIGI	179	9	PROV	1799
682	AVULSS-ASSISTENZA REVELLO	180	1	DIOCESI	1801
683	TULLIA-PERS SVANTAGGIATE REVELLO	180	1	REGIONE	1801
684	VOL VINCENZIANO REVELLO	180	1	REGIONE	1801
685	DON SANGUE AUTONOMI REVELLO	180	2	REGIONE	1802
686	PROT CIV ANA REVELLO	180	4	PROV	1804
687	PROT CIVILE REVELLO	180	4	PROV	1804
688	ASS AMICI STORIA ARTE REVELLO	180	7	PROV	1807
689	PROT CIV ANA RIFREDDO	181	4	PROV	1814
690	SQ ANTINCENDI BOSC RIFREDDO	181	4	PROV	1814
691	GRU I LASARDE' RIFREDDO	181	7	PROV	1817
692	SQ ANTINCENDI BOSC ROASCIO	184	4	PROV	1844
693	AVIS ROBILANTE	185	2	FIVOL	1852
694	BANDA MUSICALE GALLIANO ROBURENT	186	7	RIC	1867
695	SQ ANTINCENDI BOSC ROCCABRUNA	187	4	PROV	1874
696	CEN CULT MATTALIA ROCCADEBALDI	189	7	PROV	1897
697	CEN STUDI STOR ETNOG ROCCADEBALD	189	7	PROV	1897
698	GRIS-INTERV SOCIALI ROCCAIONE	192	1	FIVOL	1921
699	AVIS ROCCAIONE	192	2	FIVOL	1922
700	PROT CIVILE RODDI	194	4	PROV	1944
701	GRU VOLONTARIATO ROSSANA	197	1	DIOCESI	1971
702	VAB ANTINCENDI BOSC ROSSANA	197	4	FIVOL	1974
703	PROT CIV ANA SALICETO	201	4	PROV	2014
704	SQ ANTINCENDI BOSC SALICETO	201	4	PROV	2014
705	GRUPPO CORALE SALICETO	201	7	RIC	2017
706	ANFFAS-FAM HANDICAPPATI SALUZZO	203	1	FIVOL	2031
707	ASS SLORENZO CENACOLO SALUZZO	203	1	FIVOL	2031
708	AVASS-ASSISTENZA SALUZZO	203	1	FIVOL	2031
709	AVULSS-ASSISTENZA SALUZZO	203	1	DIOCESI	2031
710	CASA PRIMA ACCOGLIENZA SALUZZO	203	1	FIVOL	2031
711	CAV-CENTRO AIUTO VITA SALUZZO	203	1	REGIONE	2031
712	CENTRO FAMIGLIA SALUZZO	203	1	DIOCESI	2031
713	CONFERENZA S VINCENZO SALUZZO	203	1	DIOCESI	2031
714	GRUPPO MADRE TERESA SALUZZO	203	1	DIOCESI	2031
715	INSIEME CON GLI IMMIGRATI SALUZZ	203	1	DIOCESI	2031

ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO

N.	ORGANIZZAZIONE	Comune	Ambito di zona	Fonte informazione	Codice
716	TELEFONO AMICO SALUZZO	203	1	DIOCESI	2031
717	UNITALSI-PELLEG MALATI SALUZZO	203	1	DIOCESI	2031
718	VOL VINCENZIAN SGIUSEPPE SALUZZO	203	1	REGIONE	2031
719	VOL VINCENZIANO SALUZZO	203	1	REGIONE	2031
720	ACAT-ASSO CLUB ALCOLISTI SALUZZO	203	2	RIC	2032
721	ADMO-DONAT MIDOLLO OSSEO SALUZZO	203	2	RIC	2032
722	AL ANON-ALCOLISTI ANONIM SALUZZO	203	2	SALUZZO	2032
723	ASS PREV CURA TUMORI SALUZZO	203	2	SALUZZO	2032
724	ASS S LORENZO-TOSSICOD SALUZZO	203	2	REGIONE	2032
725	AVIS SALUZZO	203	2	REGIONE	2032
726	CROCE VERDE SALUZZO	203	2	REGIONE	2032
727	GASM-DON SANGUE SALUZZO	203	2	RIC	2032
728	NUOVA ADAS-DON SANGUE SALUZZO	203	2	REGIONE	2032
729	EQUO MONDO-EQUO&SOLIDALE SALUZZ	203	3	RIC	2033
730	SOLIDARMONDO-EQUO&SOL SALUZZO	203	3	SALUZZO	2033
731	SOS RADIO SALUZZO	203	4	PROV	2034
732	ANMIC-MUTILATI INVAL CIV SALUZZO	203	5	SALUZZO	2035
733	ASS NAZ RICERCA CANCRO SALUZZO	203	5	SALUZZO	2035
734	CIF SALUZZO	203	5	DIOCESI	2035
735	MEPAN-PROT ANIMALI&NATURA SALUZZ	203	6	SALUZZO	2036
736	PADA-SNIE-PROT ANIM AMBIENTE SAL	203	6	PROV	2036
737	WWF VALLI PO VARAITA SALUZZO	203	6	SALUZZO	2036
738	AGESCI SALUZZO	203	7	DIOCESI	2037
739	AMICI TEATRO MUSICA SALUZZO	203	7	SALUZZO	2037
740	ASS COLLEGIUM ARTIUM SALUZZO	203	7	SALUZZO	2037
741	ASS CORALE TRE VALLI SALUZZO	203	7	RIC	2037
742	ASS CULT GIOV BLACK OUT SALUZZO	203	7	RIC	2037
743	ASS STUDI SUL SALUZZESE SALUZZO	203	7	SALUZZO	2037
744	ASS TEATR PROGETTO CANTOREGI SAL	203	7	RIC	2037
745	ASS TEATRO DEL MARCHESATO SALUZZ	203	7	SALUZZO	2037
746	ASS TEATRO PROSA SALUZZO	203	7	SALUZZO	2037
747	AZIONE CATTOLICA DIOC SALUZZO	203	7	DIOCESI	2037
748	CENTRO STUDI SOLERI SALUZZO	203	7	PROV	2037
749	CIRC ARCI RATATOI SALUZZO	203	7	SALUZZO	2037
750	COMPL BANDISTICO CITTA DI SALUZZ	203	7	RIC	2037
751	CORALE I POLIFONICI DI SALUZZO	203	7	SALUZZO	2037
752	CORALE TRE VALLI SALUZZO	203	7	RIC	2037
753	GRU STORIC CONTRADA SROCCO SALUZ	203	7	SALUZZO	2037
754	GRUPPO SBANDIERATORI SALUZZO	203	7	SALUZZO	2037
755	GRUPPO STORICO DEL SALUZZESE	203	7	SALUZZO	2037
756	L'ISOLA CHE NON C'E' SALUZZO	203	7	SALUZZO	2037
757	POLIFONICI DEL MARCHESATO SALUZZ	203	7	SALUZZO	2037
758	TEATRO PROSA SALUZZO	203	7	SALUZZO	2037
759	UNIADULTI SALUZZO	203	7	RIC	2037
760	UNIVERSITA POPOLARE SALUZZESE	203	7	RIC	2037
761	ITALIA NOSTRA SALUZZO E VALLI	203	8	FIVOL	2038
762	ANSPI-ORATORIO DONBOSCO SALUZZO	203	9	FIVOL	2039
763	ASS LIBERTAS SALUZZO	203	9	SALUZZO	2039
764	CLUB ALPINO ITALIANO SALUZZO	203	9	SALUZZO	2039
765	CRIVOL SOCC SAMPEYRE	205	2	CRI	2052
766	SQ ANTINCENDI BOSC SAMPEYRE	205	4	PROV	2054
767	ASS CULT LU RURE SAMPEYRE	205	7	RIC	2057
768	ASS LOU SOULESTRELH SAMPEYRE	205	7	RIC	2057
769	ASS VOL SOCIOASSIST S DAMIANO	207	1	REGIONE	2071
770	SQ ANTINCENDI BOSC S DAMIANO	207	4	PROV	2074

ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO

N.	ORGANIZZAZIONE	Comune	Ambito di zona	Fonte Informazione	Codice
771	GRUPPO CORALE LA REIS S DAMIANO	207	7	RIC	2077
772	AVIS SANFRE	208	2	REGIONE	2082
773	SQ ANTINCENDI BOSC SANFRONT	209	4	PROV	2094
774	CEN STUDI CULTUR ALPINA SANFRONT	209	7	PROV	2097
775	CRI/VOL SOCC S MICHELE	210	2	CRI	2102
776	ASS PAPA GIOVANNI 23 S ALBANO	211	1	FIVOL	2111
777	VOL AMBULANZA VALLEBELBO	213	2	REGIONE	2132
778	PROT CIVILE S STEFANO BELBO	213	4	PROV	2134
779	VV FF VV S STEFANO BELBO	213	4	VV FF	2134
780	ASS FILARMONICA S STEFANO BELBO	213	7	RIC	2137
781	CEN STUDI PAVESIANI S STEFANO B	213	7	PROV	2137
782	AVIS S STEFANO ROERO	214	2	REGIONE	2142
783	ANFFAS-FAM HANDICAPP SAVIGLIANO	215	1	SAVIGLIA	2151
784	ASHAS-SOLID HANDICAPP SAVIGLIANO	215	1	SAVIGLIA	2151
785	ASS AMICI PROG PARKINSON SAVIGLI	215	1	SAVIGLIA	2151
786	ASS SLORENZO CENACOLO SAVIGLIANO	215	1	SAVIGLIA	2151
787	AVAS-AMICIZIA&SOLIDAR SAVIGLIANO	215	1	FIVOL	2151
788	AVASS-ASSISTENZA SAVIGLIANO	215	1	SAVIGLIA	2151
789	CASA DELL'ACCOGLIENZA SAVIGLIANO	215	1	SAVIGLIA	2151
790	CASA PRIMA ACCOGLIENZA SAVIGLIAN	215	1	SAVIGLIA	2151
791	CAV-CENTRO AIUTO VITA SAVIGLIANO	215	1	FIVOL	2151
792	MOVIMENTO PER LA VITA SAVIGLIANO	215	1	SAVIGLIA	2151
793	S VINCENZO-PIEVE SAVIGLIANO	215	1	FIVOL	2151
794	S VINCENZO-S GIOV SAVIGLIANO	215	1	FIVOL	2151
795	ABIO-GENIT BAMBINI IN OSP SAVIGL	215	2	REGIONE	2152
796	ACAT-ASSO CLUB ALCOLISTI SAVIGLI	215	2	RIC	2152
797	AIDO-DONAT ORGANI SAVIGLIANO	215	2	FIVOL	2152
798	AVIS SAVIGLIANO	215	2	REGIONE	2152
799	CLUB ALCOLISTI ANONIMI SAVIGLIAN	215	2	PROV	2152
800	CRI/VOL SOCC SAVIGLIANO	215	2	CRI	2152
801	ASS TAM TAM-EQUO&SOLID SAVIGLIAN	215	3	FIVOL	2153
802	MOVIMENTO NON VIOLENTO SAVIGLIAN	215	3	FIVOL	2153
803	PROT CIVILE SAVIGLIANO	215	4	PROV	2154
804	VV FF VV SAVIGLIANO	215	4	VV FF	2154
805	CIF SAVIGLIANO	215	5	SAVIGLIA	2155
806	DIAPSI-DIFESA AMM PSICHICI SAVI	215	5	FIVOL	2155
807	GRUPPO NON VIOLENTO SAVIGLIANO	215	5	FIVOL	2155
808	LILA-LOTTA AIDS SAVIGLIANO	215	5	SAVIGLIA	2155
809	LEGAMBIENTE SAVIGLIANO	215	6	SAVIGLIA	2156
810	NATURA NOSTRA SAVIGLIANO	215	6	SAVIGLIA	2156
811	WWF SAVIGLIANO	215	6	SAVIGLIA	2156
812	ASS AMICI DELLA MUSICA	215	7	RIC	2157
813	ASS ATTIVITA E CULTURA SAVIGLIAN	215	7	FIVOL	2157
814	ASS CORALE L'ECO DLA TOR SAVIGLI	215	7	PROV	2157
815	ASS CORALE MILANOLLO SAVIGLIANO	215	7	PROV	2157
816	ASS GIOC SAVIGLIANO	215	7	SAVIGLIA	2157
817	CIRCOLO PUNTA ROSA SAVIGLIANO	215	7	RIC	2157
818	LYCEUM DI SAVIGLIANO	215	7	RIC	2157
819	ASS AMICI DEL MUSEO SAVIGLIANO	215	8	PROV	2158
820	ASS ARTISTICA IL NODO SAVIGLIA	215	8	SAVIGLIA	2158
821	CLUB ALPINO ITALIANO SAVIGLIANO	215	9	RIC	2159
822	VOL VINCENZIANO SCARNAFIGI	217	1	REGIONE	2171
823	ADMO-DONAT MIDOLLO OS SCARNAFIGI	217	2	FIVOL	2172
824	AVIS SCARNAFIGI	217	2	FIVOL	2172
825	GRU CULTURALE ACLI SCARNAFIGI	217	7	PROV	2177

ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO

N.	ORGANIZZAZIONE	Comune	Ambito di zona	Fonte Informazione	Codice
826	SERRALUNGA INSIEME	218	8	REGIONE	2188
827	PROT CIVILE SINIO	220	4	PROV	2204
828	ANPA-ASS PROTEZ ANIMALI SINIO AL	220	5	ALBA	2205
829	SQ ANTINCENDI BOSC SOMANO	221	4	PROV	2214
830	OASI-ASS IMMIGRATI SOMMARIVA BOS	222	1	FIVOL	2221
831	AVIS SOMMARIVA BOSCO	222	2	REGIONE	2222
832	CRIVOL SOCC SOMMARIVA BOSCO	222	2	CRI	2222
833	VV FF VV SOMMARIVA BOSCO	222	4	VV FF	2224
834	BANDA MUSICALE VERDI SOMMARIVA B	222	7	RIC	2227
835	CEN STUDI MUSIC GOITRE SOMMAR B	222	7	RIC	2227
836	CORALE POLIFONICA SOMMARIVA BOSC	222	7	RIC	2227
837	GRU VOLONT SOMMARIVA PERNO	223	1	FIVOL	2231
838	BANDA MUSICALE ROERO SOMMARIVA P	223	7	RIC	2237
839	PROT CIVILE TREISO	230	4	PROV	2304
840	PROT CIVILE TREZZO TINELLA	231	4	PROV	2314
841	ERBAVOGLIO TRINITA	232	7	FIVOL	2327
842	GIOVANI IN ERBA TRINITA	232	7	FIVOL	2327
843	SQ ANTINCENDI BOSC VALDIERI	233	4	PROV	2334
844	ASS CULT AKYAMUNT S ANNA VALDIER	233	7	PROV	2337
845	AVIS VALGRANA	234	2	FIVOL	2342
846	CRIVOL SOCC VALGRANA	234	2	CRI	2342
847	COMMISSIONE CULTURALE VALMALA	236	7	PROV	2367
848	VV FF VV VENASCA	237	4	VV FF	2374
849	ASS CULT OUSITANIO VIVO VENASCA	237	7	RIC	2377
850	PROT CIVILE VERDUNO	238	4	PROV	2384
851	ASS CENTRO ANZIANI VERNANTE	239	1	PROV	2391
852	AVIS VERNANTE	239	2	REGIONE	2392
853	AVASS-ASSISTENZA VERZUOLO	240	1	DIOCESI	2401
854	AIDO-DONAT ORGANI VERZUOLO	240	2	FIVOL	2402
855	AVIS VERZUOLO	240	2	FIVOL	2402
856	AVIS VILLANOVETTA VERZUOLO	240	2	RIC	2402
857	PROT CIV ANA VERZUOLO	240	4	PROV	2404
858	SQ ANTINCENDI BOSC VERZUOLO	240	4	PROV	2404
860	COM TEATRALE NUEVA RINFOLA VERZU	240	7	RIC	2407
859	ACV-TUT PATRIMONIO CULT VERZUOLO	240	8	FIVOL	2407
861	CENTRO ASCOLTO VILLAFALLETTO	241	1	DIOCESI	2411
862	BANDA MUSICALE LA PAESANA VEZZA	241	7	RIC	2417
863	BANDA MUSICALE VILLAFALLETTO	241	7	RIC	2417
864	VOL VINCENZIANO VILLANOVA MONDOV	245	1	REGIONE	2451
865	ASS RICERCA SCIENTIFICA VILLAN M	245	7	PROV	2457
866	CORALE VILLANOVESE VILLAN MONDOV	245	7	PROV	2457
867	SOC FILARMONICA VILLANOVA MONDOV	245	7	PROV	2457
868	SQ ANTINCENDI BOSC VILLAFALLETTO	247	4	PROV	2474
869	AVIS VINADIO	248	2	REGIONE	2482
870	CRIVOL SOCC VINADIO	248	2	CRI	2482

SETTORE	Value	Frequency	Percent	Valid Percent	Cum. Percent
Socio Assistenziale	1	179	20.6	20.6	20.6
Sanitario	2	176	20.2	20.2	40.8
Impegno Civile	3	27	3.1	3.1	43.9
Protezione Civile	4	130	14.9	14.9	58.9
Tutela Diritti	5	29	3.3	3.3	62.2
Tutela Ambiente	6	30	3.4	3.4	65.6
Cultura Educazione	7	255	29.3	29.3	94.9
Tutela Patrimonio	8	15	1.7	1.7	96.7
Attività Sportiva	9	29	3.3	3.3	100.0
		870	100.0	100.0	

COLLANA DEI QUADERNI DI STUDI E DOCUMENTAZIONE
EDITA DALL'AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE
DI CUNEO

- * N. 1 - L'intervento della Provincia e degli altri Enti locali a tutela dell'ambiente della Valle Gesso, a seguito dei progettati impianti idroelettrici ENEL (ottobre 1972)
- * N. 2 - Verbale della discussione svoltasi il 6 novembre 1972 in seno al Consiglio Provinciale in merito al Piano di Sviluppo del Piemonte 1970/75 e Sintesi del Rapporto Preliminare dell' IRES. (novembre 1972)
- N. 3 - Relazione dell'Assessorato alla Programmazione per la Conferenza Provinciale sulla piccola e media industria e l'artigianato (dicembre 1972)
- * N. 4 - Rapporto sugli studi preliminari per la realizzazione di un serbatoio sullo Stura di Demonte presso Moiola - 1969/1972 (dicembre 1972)
- * N. 5 - Esame del rapporto preliminare IRES per il Piano di Sviluppo Regione 1970/75 (maggio 1973)
- * N. 6 - I collegamenti ferroviari in provincia di Cuneo (settembre 1973)
- * N. 7 - Note legislative al Bilancio Regionale 1973 (ottobre 1973)
- * N. 8 - Inventario delle risorse idriche della provincia di Cuneo. Parte I: le sorgenti della Valle Stura di Demonte. (novembre 1973)
- * N. 9 - L'istruzione professionale in agricoltura nella provincia di Cuneo. Relazione informativa predisposta dall'Assessorato provinciale all'Agricoltura (marzo 1974)
- * N. 10 - Gli inquinamenti idrici in provincia di Cuneo. Parte introduttiva. (aprile 1974)
- * N. 11 - Piano di sviluppo e di adeguamento della rete di vendita nel Comune di Boves. (giugno 1974)
- * N. 12 - Atti della Conferenza sui problemi dell'economia e dello sviluppo industriale nell'area monregalese. (settembre 1974)
- * N. 13 - Atti del Convegno di studi su "Il Parco Internazionale delle Alpi Marittime " Cuneo, 14 gennaio 1974. (marzo 1975)
- * N. 14 - Il Comprensorio: contributi per una definizione. (maggio 1975)
- * N. 15 - Inventario delle risorse idriche della provincia di Cuneo. Parte II: le sorgenti della Valle Corsaglia (novembre 1975)
- * N. 16 - Indagine sulla funzionalità dei servizi radiotelevisivi nelle Comunità Montane della Provincia di Cuneo (gennaio 1976)
- * N. 17 - Canzoniere occitano (settembre 1976)
- * N. 18 - Programma di attività per il quinquennio 1975/80 (ottobre 1976)
- * N. 19 - I distretti scolastici in provincia di Cuneo (aprile 1977)
- * N. 20 - Atti del convegno sulla vitivinicoltura (maggio 1977)
- * N. 21 - Archivio storico-topografico delle valanghe italiane - Provincia di Cuneo (Voll. 1°atlante - 1°/1 - 1°/2 - 1°/3) (dicembre 1977)
- N. 22 - Convegno di studi sul tema "Il credito in provincia Cuneo" - Parte I: Relazioni ed interventi - (settembre 1978)
Parte II: Allegati (aprile 1978)
- * N. 23 - Problemi e prospettive di sviluppo della forestazione in provincia di Cuneo. (maggio 1978)
- N. 24 - Artigianato e commercio: una risorsa per il cuneese (novembre 1978)
- * N. 25 - Inventario delle risorse idriche della provincia di Cuneo - Parte III: Le sorgenti del massiccio del Maruareis (novembre 1978)
- N. 26 - Carta idrogeologica della provincia di Cuneo e relative note illustrative (Parte IV) (marzo 1979)
- * N. 27 - Inventario delle risorse idriche della provincia di Cuneo. Parte V: Le sorgenti delle Valli Gesso e Vermenagna (luglio 1979)
- N. 28 - I distretti scolastici in provincia di Cuneo. Anno 1979 (voll. 28/a - 28/b - 28/c - 28/d - 28/e -) (ottobre 1979)

- N. 29 - Le comunicazioni stradali, ferroviarie ed aeree in provincia di Cuneo.
29/a - Relazione introduttiva ; 29/b - Atti della riunione del Consiglio Provinciale aperto in data 12/12/1979
(novembre 1979)
- N. 30 - Indagine sullo smaltimento dei rifiuti solidi urbani in provincia di Cuneo.
(febbraio 1980)
- * N. 31 - Lezioni del Corso per Guardie Giurate ecologiche volontarie (L.R. n. 68/1978) (febbraio 1980)
- *N. 32 - Repertorio dei monumenti artistici della Provincia di Cuneo. Territorio dell'antica Marchesato Saluzzese
(Volumi 1/a - 1/b - 1/c) (settembre 1980)
- * N. 33 - Inventario delle risorse idriche della provincia di Cuneo. ParteIV: le acque sotterranee della pianura
cuneese (alla sinistra della Stura di Demonte) (gennaio 1981)
- N. 34 - Convegno di studi sul tema : il biogas in agricoltura (novembre 1981)
- * N. 35 - Lezioni del Corso per Guardie Giurate Ecologiche volontarie (L.R. n. 68/1978) - III edizione riveduta ed
ampliata (agosto 1981)
- N. 36 - Indagine sul contenuto in fluoro nell'acqua degli acquedotti dei Comuni della provincia di Cuneo
(settembre 1981)
- * N. 37 - Programma di attività per il quinquennio 1980/85 (gennaio 1982)
- N. 38 - Studio sui bacini sciistici - 27 principi per lo sviluppo del turismo montano
(dicembre 1982)
- N. 39/a - I bacini sciistici della provincia di Cuneo (aprile 1983)
N. 39/b - " " " " " " " " - Descrizione dei bacini (maggio 1983)
N. 39/c - " " " " " " " " - Indagine meteo-nivologica (novembre 1983)
N. 40 - " " " " " " " " - Indagine meteo-nivologica (novembre 1983)
- * N. 41 - Archivi storici comunali: un'indagine nel comprensorio di Cuneo (giugno 1983)
- N. 42 - Indagine sugli sbocchi occupazionali dei neo-diplomati (marzo 1984)
- N. 43 - Studio sui bacini sciistici in provincia di Cuneo - Atti del Consiglio aperto del 14 ottobre 1983
(dicembre 1983)
- N. 44 - Giornalismo locale - repertorio dei periodici editi in provincia di Cuneo e conservati nelle principali
biblioteche della Provincia (maggio 1985)
- N. 45 - Analisi comparata delle aree sciabili della provincia di Cuneo (maggio 1985)
- N. 46 - Schede delle stazioni sciistiche in provincia di Cuneo (ottobre 1985)
- N. 47 - Programma per il quinquennio 1985/90 (giugno 1986)
- N. 48 - Atlante socio-economico dei Comuni della provincia di Cuneo (novembre 1986)
- * N. 49 - Repertorio dei monumenti artistici della provincia di Cuneo - Territorio dell'antico Principato di
Piemonte (voll. 1/a - 1/b - 1/c - (dicembre 1986)
- * N. 50 - Indagine sulla ricezione televisiva nelle Comunità Montane della provincia di Cuneo
(marzo 1989)
- * N. 51 - Indagine sulle associazioni culturali, turistiche sportive esistenti nelle Comunità Montane della
provincia di Cuneo (marzo 1989)
- N. 52 - Fabbisogni di professionalità e percorsi formativi nelle Comunità Montane della provincia di Cuneo
(giugno 1989)
- N. 53 - La montagna cuneese verso l'Europa - Gli amministratori della montagna a confronto (Atti del
Convegno - 3 dicembre 1988) (giugno 1989)
- N. 54 - Consuntivo del quinquennio 1985/90 (aprile 1990)
- N. 55 - Repertorio dei monumenti artistici della provincia di Cuneo - Territorio dell'antico Principato di
Piemonte (voll. 2e/ 2f/ 2g) (luglio 1990)
- N. 56 - I laghi alpini della provincia di Cuneo (voll. 3) (giugno 1990)
- * N. 57 - Atti del Convegno "I problemi dei piccoli Comuni ed il nuovo ordinamento delle autonomie locali"
(maggio 1991)
- N. 58 - La rete commerciale e i mercati all'ingrosso in provincia di Cuneo - (Quaderno n. 1 del Piano
Territoriale di coordinamento) (febbraio 1994)

- N. 59 - Il credito in provincia di Cuneo (Quaderno n. 2 del Piano Territoriale di Coordinamento) (marzo 1994)
- N. 60 - La raccolta differenziata nel territorio della provincia di Cuneo (marzo 1994)
- N. 61 - I media: produzione e consumo dell'informazione in provincia di Cuneo - (Quaderno n. 3 del Piano Territoriale di Coordinamento) (aprile 1994)
- N. 62 - Turismo invernale in provincia di Cuneo. (Quaderno n. 4 del Piano Territoriale di Coordinamento) (maggio 1994)
- N. 63 - L'attività estrattiva. (Quaderno n. 5 del Piano Territoriale di Coordinamento) (giugno 1994)
- N. 64 - Il Quadro Giuridico Normativo - Il progetto Operativo del P.T.C. - (Quaderno n. 6 del Piano Territoriale di Coordinamento) (luglio 1994)
- N. 65 - Università, Formazione Superiore e Ricerca (Quaderno n.7 del Piano Territoriale di Coordinamento). (settembre 1994)
- N. 66 - Il sistema dei trasporti pubblici su gomma in Provincia di Cuneo. (Quaderno n. 8 del Piano Territoriale di Coordinamento) (ottobre 1994)
- N. 67 - Il terziario in provincia di Cuneo (Quaderno n. 9 del Piano Territoriale di Coordinamento) (novembre 1994)
- * N. 68 - I licheni dei Boschi dell'Alevè e delle Navette (marzo 1995)
- N. 69 - Le strutture della giustizia (Quaderno n. 10 del Piano Territoriale di Coordinamento) (agosto 1995)
- N. 70 - Centri e servizi scolastici in provincia di Cuneo (Quaderno n. 11 del Piano Territoriale di Coordinamento) (novembre 1995)
- N. 71 - Primo rapporto sulla cooperazione interistituzionale e la riorganizzazione delle circoscrizioni amministrative della provincia di Cuneo. (Quaderno n. 12 del Piano Territoriale di Coordinamento). (novembre 1995)
- N. 72 - Atlante socio-economico della provincia di Cuneo. (Quaderno n. 13a/b del Piano Territoriale di Coordinamento) (aprile 1996)
- N. 73 - Indagine sugli incidenti stradali in Provincia di Cuneo dal 1983 al 1993 (luglio 1996)
- N. 74 - Studio preliminare alla realizzazione di uno schema transfrontaliero di pianificazione - Quadro di riferimento (Quaderno n. 14 del Piano Territoriale coordinamento) (agosto 1996)
- N. 75 - Elezioni politiche 1996 - Comportamento elettorali (settembre 1996)
- N. 76 - Studio ricognitivo preliminare alla localizzazione del centro merci in Provincia di Cuneo (Quaderno n. 15 del Piano Territoriale di Coordinamento) (gennaio 1997)
- N. 77 - Il sistema degli obiettivi - Delibera Consiglio Provinciale n. 33 del 10 marzo 1997 - Relazione programmatica - parti 1-2-3 - (marzo 1997)
- N. 78 - L'uomo e la casa (Volume 1[^]) (Quaderno n. 16/a del Piano Territoriale di Coordinamento) (marzo 1998)
- N. 79 - L'uomo e la casa (Volume 2[^]) (Quaderno n.16/b del Piano Territoriale di Coordinamento) (ottobre 1998)
-
- N. 80 - Due secoli di Storia dei Comuni Cuneesi attraverso i dati demografici (dicembre 1998)
- N. 81 - La Provincia di Cuneo e la sua economia: dinamica Storica tendenze attuali, prospettive future. Note per una relazione economica al Piano Territoriale Provinciale. (Quaderno n. 17 del Piano Territoriale di Coordinamento) (dicembre 1998)
- N. 82 - Analisi sociodemografiche delle unità familiari. (Quaderno n. 18 del Piano Territoriale di Coordinamento) (aprile 1999)
- N. 83 - Il Volontariato in Provincia di Cuneo (Quaderno n. 19 del Piano Territoriale di Coordinamento) (giugno 2000)

**Stampato presso il Centro Stampa della
Provincia di Cuneo**

Collino E.